



ANAGRAFICA

TITOLO DEL PROGETTO	Una strategia olistica per la rigenerazione delle aree periurbane del quadrante nord-ovest di Roma
ENTE PROPONENTE	Denominazione Ente: Roma Capitale
	Indirizzo: Piazza del Campidoglio, 1 00186 ROMA (RM)
	PEC: protocollo.segretariato@pec.comune.roma.it
DIPARTIMENTO/SERVIZIO	Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – U.O. Riqualificazione di Ambito – Qualità PEC: protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it
RUP	Nome e Cognome: Rossella Caputo
	Tel: 0667106520 3356573201
	E-mail: rossella.caputo@comune.roma.it

PARTNER DI PROGETTO

PARTNER PUBBLICI	PARTNER PRIVATI	COFINANZIATORI		%
Roma Capitale		SI (X)	NO ()	
		SI ()	NO ()	
		SI ()	NO ()	

TIPOLOGIA DI PROGETTO (art. 4, comma 3)

- (X) progetto di miglioramento della qualità del decoro urbano (lett. a)
- (X) progetto di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti, per finalità di interesse pubblico (lett. b)
- (X) progetto rivolto all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana (lett. c)
- (X) progetto per il potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano ed urbano (lett. d)
- (X) progetto per la mobilità sostenibile e l'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educativi promosse da soggetti pubblici e privati (lett. e)

Gli interventi devono essere attuati senza ulteriore consumo di suolo



ALLEGATI

- (X) relazione generale di non più di 10 cartelle in formato A4 (2000 battute ciascuna, spazi inclusi) – ALLEGATO A)
 - (X) cronoprogramma dei tempi di realizzazione del progetto – ALLEGATO B)
 - () scheda relativa ai soggetti pubblici e privati cofinanziatori del progetto, con indicazione del relativo apporto finanziario – ALLEGATO C)
 - (X) intese o accordi sottoscritti con i cofinanziatori – ALLEGATO D)
 - (X) delibera di approvazione del progetto e decreto di nomina del RUP – ALLEGATO E)
 - (X) dichiarazione del RUP relativa alla conformità degli interventi proposti con gli strumenti di pianificazione urbanistica – ALLEGATO F)
 - (X) Documentazione grafico/fotografica (SOLO PER PROGETTI RELATIVI A LAVORI) – ALLEGATO G)
 - (X) Autorizzazioni/Preventiva dichiarazione di compatibilità (PER INTERVENTI SU BENI CULTURALI ED IMMOBILI/AREE SOTTOPOSTI/E A TUTELA PAESAGGISTICA) – ALLEGATO H)
 - () Autorizzazioni/Nulla osta (PER INTERVENTI SOGGETTI A VINCOLO AMBIENTALE) – ALLEGATO I)
 - (X) Relazione tecnica per i progetti suddivisi in lotti funzionali – ALLEGATO L
- 

ALLEGATO A) – RELAZIONE GENERALE (art. 5, comma 1, lett. a)

Obiettivo



Le periferie di Roma sono oggi “aree di vita”, “frange urbane” sviluppate fin dagli anni 50 in modo disordinato, plasmando il nostro territorio con caratteristiche geografiche, paesaggistiche, economiche e sociali assai diverse. In virtù della legge 208 del 28 dicembre 2015 e del relativo Bando Periferie 2016, questi territori sono diventati una questione nazionale e un laboratorio sperimentale di respiro internazionale. Richiedono, pertanto, un approccio strategico da inserire nell’ambito di un processo di sviluppo territoriale sostenibile e integrato.

Questo nuovo approccio implica il coinvolgimento dei cittadini e di numerosi attori pubblici e privati per sviluppare, congiuntamente, una visione strategica positiva: preservazione e valorizzazione del patrimonio storico e riqualificazione del paesaggio sono al centro del processo di sviluppo territoriale sostenibile, come la qualità del decoro urbano, il riuso e la rifunzionalizzazione delle aree pubbliche

e delle strutture esistenti per finalità d’interesse pubblico, contro l’espansione urbana e per rafforzare la capacità di resilienza, potenziare i servizi sociali, culturali ed educativi per l’inclusione e l’integrazione, unitamente a nuovi modelli di welfare urbano e per la mobilità sostenibile.

Obiettivo principale del progetto è lo sviluppo di un modello di rete metropolitana policentrica che, nell’attuale proposta, s’inserisce nel quadrante periurbano nordoccidentale di Roma, dove è particolarmente favorevole la sperimentazione di interventi, in tre poli di rigenerazione urbana, il Forte Trionfale, ex-caserma “Arnaldo Ulivelli”, il Forte Boccea e area libera adiacente, e il quartiere di Massimina condotto all’interno di un partenariato pubblico-privato forte, che consentirà d’innescare un processo virtuoso d’innovazione e di sviluppo sostenibile replicabile in altri ambiti metropolitani (mobilità, gestione dell’energia, economia circolare, welfare, partecipazione cittadina, nuove tecnologie, resilienza).

L’obiettivo scaturisce dalle Conferenze urbanistiche municipali del 2014-2015, parte delle strategie di riqualificazione urbana assunte e condivise con le associazioni locali e i cittadini, per favorire la ricucitura di ambiti urbani del quadrante nord-ovest. Il progetto si è avvalso della collaborazione in fase progettuale, oltre che dell’Amministrazione capitolina, di ENEA, Sapienza, Luiss e SECI RE.

Contenuti e linee di intervento

Il progetto è un’azione coerente per lo sviluppo della strategia di resilienza urbana. Quattro importanti progetti internazionali con la partecipazione di Roma hanno individuato il tema della rigenerazione urbana e del recupero/riuso delle strutture dismesse come una sfida importante: “100 Resilient Cities” finanziato dalla Rockefeller Foundation, “Smart Mature Resilience” e “Smarticipate”, (entrambi del Programma UE Horizon 2020) e “TUTUR” – *Temporary Uses as Tool for Urban Regeneration Network* con Roma capofila (Programma UE Urbact).

La rigenerazione urbana dei Forti Trionfale e Boccea e del quartiere di Massimina costituisce un progetto pilota di azioni integrate, replicabile in altre aree periurbane di Roma e anche nelle città che fanno parte della rete internazionale della resilienza urbana, nonché in altri contesti metropolitani del Mediterraneo.

Un modello in cui la rigenerazione urbana integri le componenti sociali, economiche, energetiche ed ambientali: un approccio globale contro l’esclusione sociale, per migliorare le infrastrutture esistenti e la loro efficienza energetica, promuovere la mobilità sostenibile, rendendo la città potenzialmente più attraente e vivibile. Quartieri a minor consumo energetico, spazi pubblici attraenti, mobilità inclusiva e sana, sono fattori chiave del nuovo modello urbano sostenibile.

Questa è la visione della proposta, che sottende l’approccio della città intelligente dove le comunità interagiscono, utilizzando flussi di energia, materiali, servizi e risorse, per una migliore qualità della vita. Imprescindibile in questo contesto la cooperazione pubblico-privata, in linea con le prassi europee più innovative.

La strategia olistica proposta promuove l’innescare di processi di rigenerazione secondo molteplici linee di azione.

Linea di attività (LA) 1 – RIFUNZIONALIZZAZIONE DI AREE PUBBLICHE PER SERVIZI

- a) **Massimina:** spina di servizi nel fondovalle
- b) **Forte Boccea:** mercato nell’area esterna



Linea di attività (LA) 1 – RIFUNZIONALIZZAZIONE STRUTTURE EDILIZIE ESISTENTI

- a) Forte Trionfale: spazi di *co-working* – *SMART COMMUNITY* attraverso i processi di *co-governance* (avviati per l'area di Massimina con il Lab-Gov della Università LUISS) e di *e-participation* (in corso su Forte Trionfale mediante il progetto europeo *Smarticipate*, Programma Horizon 2020)

Linea di attività (LA) 2 – ACCRESCIMENTO DELLA SICUREZZA TERRITORIALE E DELLA RESILIENZA URBANA

- a) **Forte Trionfale:** messa in sicurezza dei percorsi pedonali/carrabili per l'apertura al pubblico
b) **Massimina:** percorsi di chiusura dei principali anelli viari carrabili a fondo cieco
c) **Forte Trionfale:** sistemi di *smart lighting* nei nuovi percorsi
Linea di attività per la creazione di sistemi di *SMART LIGHTING & SERVICES* (illuminazione led e telegestione punto punto) per il controllo adattivo dell'illuminazione dei percorsi e delle facciate secondo le esigenze reali e servizi aggiuntivi di video-sorveglianza e monitoraggio.
d) **Massimina:** *water square* presso Via N. Garrone a presidio eventi alluvionali
Linea di attività per incrementare la resilienza e la gestione delle emergenze.

Linea di Attività (LA) 3 – MOBILITA' SOSTENIBILE

- a) **Massimina:** infrastrutture stradali di collegamento
Linea di attività per la Mobilità *green* (isole ambientali e percorsi ciclopedonali in coerenza con la nuova fermata ferroviaria Massimina, sulla linea Roma – Pisa, per favorire il passaggio dall'auto privata al trasporto pubblico, stazioni di ricarica per la mobilità elettrica, servizio di trasporto pubblico a chiamata tra la fermata ferroviaria e il quartiere di Massimina.

Trasporto Pubblico

- pedane e attrezzaggio con pensiline per 21 fermate e eliminazione di barriere architettoniche
- trasporto pubblico a chiamata da/per fermata Massimina/stazione Cornelia/stazione Aurelia, accessibile a utenti a mobilità ridotta

Mobilità dolce

- riconessioni tra i percorsi viari degli insediamenti *self-made*
- qualificazione paesaggistica dei percorsi viari degli insediamenti *self-made*
- piano finalizzato alla circolazione in sicurezza di ciclisti, pedoni e utenti deboli
- realizzazione di Zone 30 e Isole Ambientali
- misure di moderazione del traffico in alcuni ambiti critici (strade con funzioni e struttura locali attualmente prive di marciapiedi)
- stazioni di ricarica per mezzi elettrici all'interno della zona di Massimina

Altri interventi

- qualificazione paesaggistica dei percorsi viari degli insediamenti *self-made*

Linea di Attività (LA) 4 – COMMUNITY GOVERNANCE, INCLUSIONE SOCIALE E NUOVI MODELLI DI WELFARE:

Linea di attività per le *Citizen-initiated initiatives*.

- a) Organizzazione della partecipazione dei cittadini. Formazione e trasferimento di *know-how* su "*Community Governance e Smart Community*" ai Dipartimenti del Comune e ai Municipi RM XII, XIII e XIV per nuove opportunità di lavoro legate alla *green economy*, l'inclusione, l'integrazione sociale e la resilienza.
b) Azioni d'iniziativa dei cittadini, in sinergia con il progetto europeo Horizon 2020 "*Smarticipate*", in attuazione da parte del Dipartimento P.A.U. (durata 2016 – 2019). Il progetto è mirato a sviluppare un modello di *e-participation*, attraverso l'uso di una piattaforma tecnologica, di *app dedicate* e degli Open Data.
c) Attuazione di progetti per uso temporaneo degli spazi pubblici dei Forti: orti urbani, sociali e terapeutici, eventi culturali e didattici, di sensibilizzazione sulla resilienza urbana, sul patrimonio e sulla storia dei Forti di Roma, in particolare dei Forti Trionfale e Boccea.
d) Comunicazione locale.

Tipologie e numeri di beneficiari diretti ed indiretti (art. 5, comma 1, lett. a), punto iii)

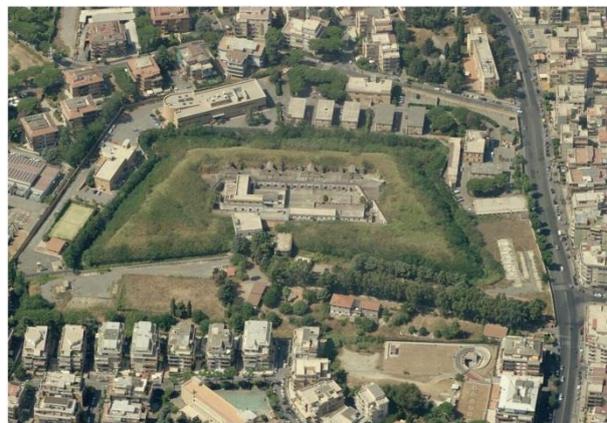
L'azione riguarda il quadrante nord-ovest di Roma, che si è sviluppato a partire dagli anni '60 e oggi emerge come ambito con straordinarie potenzialità di trasformazione e rigenerazione e interesserà i seguenti tre poli:



1. **il Forte Trionfale**, su Via Trionfale, a difesa del settore esterno a via Trionfale e quello interno di Valle dell'Inferno. Come il Forte Boccea, è patrimonio storico vincolato con edifici militari del 1882-1888 di qualità architettonica. Oltre gli edifici, uno spettacolare hangar degli anni '20 del Novecento, con una copertura di 15 m. di altezza, uno dei pochissimi al mondo ancora intatti, di inestimabile pregio. Gli edifici hanno chiare potenzialità di trasformazione in servizi di livello urbano locale. Dal 2015 è in consegna temporanea all'Amministrazione capitolina per essere trasformato in un nuovo spazio per gli abitanti del quartiere Trionfale (circa 17.295 ab.) e del Municipio (oltre 190.000 ab.). Il Comitato di Quartiere Monte Mario Trionfale propone il riuso per servizi sociali, start-up d'impresе creative, centri culturali e didattici. I grandi spazi verdi possono ospitare orti sociali e giardini condivisi.



2. **il Forte Boccea**, sulla di Via Boccea, è parte, insieme a Forte Trionfale del "Campo Trincerato", una cinta di circa 37 km con 15 forti e 4 batterie; strutture dismesse, spesso in condizioni di degrado, fondamentali per lo sviluppo policentrico di nuovi servizi per gli abitanti. Costruito tra il 1877 e il 1881 e dismesso nel 2008. Nel 2015 consegnato temporaneamente all'Amministrazione capitolina per diventare un nuovo spazio per gli abitanti del quartiere (circa 33.856 ab.) e del Municipio RM XIII (oltre 130.000 ab.). "Forte Boccea bene comune" è lo slogan dei comitati di quartiere e delle associazioni che sostengono la trasformazione dell'area in un mercato rionale, un ostello giovanile, un asilo nido, un centro per la disabilità e un orto sociale.



1. **il quartiere Massimina** nel Municipio RM XII, composto dall'insediamento *self-made* e dalla nuova centralità urbana. L'area target riguarda gli insediamenti *self-made*, con una popolazione di 8.705 abitanti, caratteristici delle "frange urbane" periferiche di tante aree metropolitane del Mediterraneo. Il "consorzio" di Massimina ha realizzato le infrastrutture primarie e secondarie negli anni '70 e '80, in linea con i successivi piani approvati dal Comune di Roma e costituisce un processo *bottom-up "ante litteram"*. Per effetto di queste caratteristiche proprie degli insediamenti *self-made* vi si riscontra una forte coesione sociale e senso di "appartenenza al quartiere" e un'alta percentuale di immigrati (ISTAT 2013). Dall'indagine dell'Università LUISS di Roma, risulta che la comunità di Massimina ha un'alta propensione al cambiamento verso un quartiere sostenibile e *smart*. Massimina è parte del processo di rigenerazione innescato dalle 18 Centralità Urbane e Metropolitane, punti chiave della nuova organizzazione policentrica della città, proposta dal Piano Regolatore Generale, attraverso l'insediamento di strutture per il tempo libero, spazi espositivi, centri commerciali, centri turistici e alloggi. Le Centralità, fuori dal centro della città ma incernierate nelle aree libere del tessuto urbano, sono nuovi poli del processo di qualificazione urbana di livello metropolitano. Tra le centralità da realizzare, Massimina è senz'altro la più avanzata, assumendo così un ruolo di primaria importanza nell'attuale processo di rigenerazione delle aree peri-urbane di Roma (Convenzione urbanistica sottoscritta il 6.06.2013).



Il quartiere Massimina sarà lo spazio della "co-creation" con i cittadini per il processo di riqualificazione urbana e i Forti militari ospiteranno la sperimentazione "citizen-initiated initiatives", l'azione diretta dei cittadini per sviluppare, con Comune e Municipi, attività di riuso degli spazi pubblici, utilizzando anche la "e-participation".



Tempi di esecuzione (art. 5, comma 1, lett. a), punto iv)

Azione	Fine
<u>POLO DI RIGENERAZIONE DEL FORTE TRIONFALE</u>	36 mesi dalla concessione del finanziamento
<u>POLO DI RIGENERAZIONE DEL FORTE BOCCEA</u>	36 mesi dalla concessione del finanziamento
<u>POLO DI RIGENERAZIONE URBANA QUARTIERE MASSIMINA</u>	36 mesi dalla concessione del finanziamento



Localizzazione e descrizione delle aree di intervento (art. 5, comma 1, lett. a), punto v)

Forte Trionfale (zona urbanistica 19E -Trionfale, popolazione 17.295)

Superficie totale 97.000 mq – Comparto del Forte 40.000 mq, di cui SUL 7.295 mq – Comparto esterno 57.000 mq. Con i finanziamenti del presente bando si intende aprire al pubblico il grande parco dell'ex Forte, mettendo in sicurezza i percorsi di accesso. Si prevede il recupero della viabilità e dei parcheggi esistenti e la messa in sicurezza dei percorsi pedonali/carrabili, attraverso un progetto di restauro. L'impianto sarà completato, dal punto di vista pedonale, con la realizzazione di un percorso protetto, limitrofo al fossato del Forte, di collegamento tra l'ingresso sulla Via Trionfale e la Palazzina Missana, futura sede di attività culturali e sociali. Le sedi carrabili, i parcheggi ed il percorso pedonale saranno protetti e recintati, per tutelare la sicurezza dei luoghi ed evitare l'accesso all'interno del Forte e negli spazi e nei fabbricati esterni non ancora recuperati. Si prevede la messa in sicurezza dell'edificio ex officine per ospitare attività di *co-working*.

Le aree target del complesso del Forte saranno:

Aree verdi: circa mq 30.000.

Percorsi ml 1.000.

Forte Boccea (zona urbanistica 18B -Val Cannuta, popolazione 33.856).

Comparto del Forte 20.750 mq, di cui SUL 2.674 mq – Comparto esterno 22.450 mq.

Area del mercato 12.000 mq ca. – Piazze 3.450 mq – Area libera 7.000 mq.

Si prevede il trasferimento del mercato di via Urbano II, ora in sede impropria, come fase di avvio del restauro del Forte.

Aree *target* del Complesso del Forte Boccea che saranno oggetto del riuso temporaneo, a seguito della partecipazione cittadina, sono le seguenti:

Aree verdi circa mq 15.000.

Percorsi ml 500.

Massimina (zona urbanistica 16E, popolazione 8.705)

Si prevedono interventi sociali e ambientali nel fondovalle fra via della Massimilla e via Alessandro Santini, spazio di potenziale riconnessione fra i due agglomerati storici dell'ex borgata, oggi separati, in cui è possibile realizzare un insieme baricentrico di verde e servizi pubblici e una spina funzionale ambientale/culturale/sportiva. La rifunzionalizzazione delle aree pubbliche per nuovi servizi a basso livello di manutenzione riguarda la creazione di una nuova piazza giardino in via Nicola Garrone, con una piccola *watersquare* che possa divenire vasca di laminazione in caso di eventi avversi e di un bosco ludico - sportivo presso via Cannavina con percorso vita e piccolo chiosco bar. Il nuovo Campo sportivo presso via Gioele Solari, che sarà realizzato dal partner privato, costituisce il caposaldo e il primo elemento del sistema lineare di servizi e attività sportive, connesso con attività culturali in una sorta di centro sportivo diffuso, oltre a centri di aggregazione come piccole *start up* e aree gioco per bimbi, interventi da dare in gestione a privati, come pure la sistemazione dei campi sportivi in abbandono e dell'edificio polifunzionale di via Nicola Garrone. Il Piano di Recupero Ambientale della ex-cava di inerti, un'area di circa 36 ettari posta nel cuore della Centralità, mediante concorso di progettazione, prevede la creazione di un grande Parco Pubblico Urbano, elemento centrale e strutturante di tutto il quartiere di Massimina.



Dimensione dell'investimento da realizzare con indicazione dei risultati attesi (art. 5, comma 1, lett. a), punto vi)

Azione	Costo
<u>POLO DI RIGENERAZIONE DEL FORTE TRIONFALE</u>	3.000.000,00
Co-finanziamento del settore privato	200.000,00
Co-finanziamento di Roma Capitale	1.141.000,00
Co-finanziamento del Progetto Horizon 2020 Smarticipate	108.750,00
<u>POLO DI RIGENERAZIONE DEL FORTE BOCCIA</u>	2.000.000,00
Co-finanziamento del settore privato	200.000,00
<u>POLO DI RIGENERAZIONE URBANA QUARTIERE MASSIMINA</u>	7.688.400,00
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO	12.688.400,00
Totale Co-finanziamento di Roma Capitale e del Progetto Europeo Smarticipate	1.249.750,00

Il progetto determinerà un miglioramento in termini di preservazione e valorizzazione del patrimonio storico e riqualificazione del paesaggio. In particolare, gli interventi previsti interesseranno la qualità del decoro urbano, il riuso e la rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture esistenti, contro l'espansione e a favore della resilienza, potenziando i servizi per l'inclusione e l'integrazione, unitamente a nuovi modelli di *welfare* urbano e per la mobilità sostenibile nei tre poli di rigenerazione urbana: i Forti Trionfale e Boccea e il quartiere Massimina.

Risultati derivanti dagli interventi, suddivisi nei tre poli:

Forte Trionfale:

Nuova occupazione:

almeno 60 nuove attività avviate negli spazi di *co-working*.

Miglioramento della sicurezza percepita e della qualità della vita, in particolare delle fasce più deboli mediante:

messa in sicurezza dei percorsi pedonali/carrabili per l'apertura al pubblico e utilizzo di sistemi di *smart lighting* nei nuovi percorsi (illuminazione led e telegestione punto-punto).

Riguardo le attività cosiddette di *community governance*, inclusione sociale e nuovi modelli di *welfare* si prevede lo sviluppo di un modello di *e-participation*, attraverso l'uso di una piattaforma tecnologica, di *app* dedicate e degli Open Data; la creazione di orti urbani, sociali e terapeutici; la realizzazione di eventi culturali e didattici, di sensibilizzazione sulla resilienza urbana, sul patrimonio e sulla storia dei Forti di Roma.

Forte Boccea

Nuova occupazione:

almeno 50 nuovi posti di lavoro attraverso la sperimentazione di modelli gestionali innovativi (inserimento attività artigianali, servizi alla persona, connessione *wi-fi*, rotazione attività con apertura serale, ristorazione, etc.) del nuovo mercato rionale nell'area esterna del Forte, luogo fisico dell'aggregazione e della coesione sociale.

Massimina:

Nuova occupazione:

almeno 30 nuovi posti di lavoro per micro attività nella spina di servizi nel fondovalle, per trasporto pubblico a chiamata da/per fermata Massimina/stazione metro Cornelia/stazione Aurelia e per gestione *bike park* per 200 posti bici custoditi e attrezzati con ciclofficina;

Miglioramento della sicurezza percepita e della qualità della vita, in particolare delle fasce più deboli mediante:

riconessioni tra i percorsi viari degli insediamenti *self-made*;

accessibilità per utenti a mobilità ridotta del trasporto pubblico a chiamata;

piano finalizzato alla circolazione in sicurezza di ciclisti, pedoni e utenti deboli in particolare presso scuole e servizi di quartiere;

misure di moderazione del traffico in alcuni ambiti critici (strade con funzioni e struttura locali attualmente prive di marciapiedi);

incremento mobilità dolce attraverso creazione di 3 isole ambientali e percorsi ciclopedonali;

messa in sicurezza pedane e attrezzaggio con pensiline di 21 fermate di trasporto pubblico ed eliminazione di barriere architettoniche;

realizzazione di 5 stazioni di ricarica per mezzi elettrici all'interno della zona di Massimina;

qualificazione paesaggistica dei percorsi viari degli insediamenti *self-made*;

presidio eventi alluvionali con la *water square* presso Via N. Garrone.

Riguardo le attività cosiddette di *community governance*, inclusione sociale e nuovi modelli di *welfare*, questi i risultati attesi su tutti i tre poli:



formazione e trasferimento di *know-how* su "*Community Governance e Smart Community*" ai Dipartimenti del Comune e ai Municipi RM XII, XIII e XIV per nuove opportunità di lavoro legate alla *green economy*, l'inclusione, l'integrazione sociale e la resilienza;

N.B.: I dati su mobilità sostenibile e infrastrutture integrate, relativi al quartiere di Massimina, sono desunti da analisi effettuate da ENEA in occasione della redazione del dossier di candidatura alla *call Horizon 2020 su Smart Cities and Communities*.

COMMUNITY GOVERNANCE, INCLUSIONE SOCIALE E NUOVI MODELLI DI WELFARE	<i>Numero di DESTINATARI/ABITANTI coinvolti nel processo di rigenerazione urbana</i>	400.000
MOBILITA' SOSTENIBILE	<i>Riduzione del consumo di combustibili fossili per la mobilità (Toe/anno)</i>	20
	<i>Riduzione di CO2 grazie a soluzioni per la mobilità (ton CO₂/anno)</i>	85
	<i>Riduzione dei costi della mobilità (€/anno)</i>	100.000
	<i>Riduzione dei tempi per ottenere i servizi (trasporto, parcheggio) %</i>	60%
	<i>Numero di spostamenti/anno utilizzando il nuovo servizio di mobilità e/o veicoli</i>	1.000.000



Città metropolitana
di Roma Capitale

Partecipazione di soggetti privati/pubblici (art. 5, comma 1, lett. a), punto vii)

Roma Capitale

Società interessate a presentare a seguito di bando pubblico progetti d'impresa attinenti a *co-working*, incubatori d'impresa, ICT, produzione di *software* e tecnologie digitali, servizi informatici per gli spazi all'interno di Forte Trionfale.



Costo complessivo e piano finanziario (art. 5, comma 1, lett. a), punto ii)

POLO DI RIGENERAZIONE DEL FORTE TRIONFALE

Macro-fase	Costo (in euro)	Note
Opere di messa in sicurezza per i per i Percorsi	1.000.000,00	
Allestimento	200.000,00	Spazi per le attività di co-working (contributo del privato)
Servizi	2.000.000,00	Messa in sicurezza edificio ex officine per attività di <i>co-working</i> .
	Di cui	
Lavori manutenzione straordinaria	1.708.000,00	Importo lavori e sicurezza
Progettazione definitiva esecutiva e coordinamento sicurezza	170.000,00	Spese tecniche incarichi esterni
Somme a disposizione	122.000,00	imprevisti, incentivi, spese di gara, contributo ANAC ecc.
Totale finanziamento richiesto	3.000.000,00	
Co-finanziamento comunale	1.141.000,00	
Co-finanziamento del Progetto Horizon 2020 Smarticipate	108.750,00	
Totale contributo del settore privato	200.000,00	

POLO DI RIGENERAZIONE DEL FORTE BOCCEA

Macro-fase	Costo (in euro)	Note
Progettazione	50.000,00	
Lavori per realizzazione nuova sede del mercato	1.950.000,00	
Allestimento	200.000,00	Strutture temporanee per eventi, (contributo del settore privato)
Totale finanziamento richiesto	2.000.000,00	
Totale Contributo del settore privato	200.000,00	



POLO DI RIGENERAZIONE URBANA QUARTIERE MASSIMINA

	Costo (in euro)	Note
Lavori per realizzazione servizi		
	1.577.120,00	Interventi nella spina di servizi di fondovalle
Mobilità sostenibile		
Progettazione definitiva/ese	346.480,00	Spese tecniche
Trasporto Pubblico	353.800,00	Realizzazione di pedane di fermata e attrezzaggio con pensiline per 21 fermate nell'ambito Massimina, con l'eliminazione delle esistenti barriere architettoniche
	488.000,00	Sperimentazione servizi trasporto pubblico a chiamata da/per fermata Massimina/stazione Cornelia/stazione Aurelia, accessibili a utenti a mobilità ridotta: 2 linee con 2 vetture (5 posti +1 per disabili). Sperimentazione per 3 anni + Bando per affidamento del servizio a privati.
Interventi per la mobilità dolce	2.196.000,00	Piano finalizzato alla circolazione in sicurezza di ciclisti, pedoni e utenti deboli in generale. Realizzazione di Zone 30 e "Isole Ambientali". Misure di moderazione del traffico in alcuni ambiti critici (strade con funzioni e struttura locali attualmente prive di marciapiedi)
	366.000,00	Realizzazione di <i>bike-park</i> attrezzati con ciclo-officina e custoditi, presso nodi di scambio e poli attrattori locali.
Altri interventi per la mobilità sostenibile	61.000,00	Realizzazione di stazioni di ricarica per mezzi elettrici all'interno della zona di Massimina
Infrastrutture		
Percorsi – infrastrutture viarie	2.054.825,45	Riconessioni tra i diversi percorsi viari degli insediamenti <i>self-made</i> Massimina
	245.174,55	Interventi di qualificazione paesaggistica dei percorsi viari degli insediamenti <i>self-made</i> Massimina
Totale finanziamento richiesto	7.688.400,00	



ALLEGATO B) – CRONOPROGRAMMA (art. 5, comma 1, lett. b)

Per opere e lavori pubblici – FORTE TRIONFALE

Iter intervento	2016						2017						2018						
	2	4	6	8	10	12	2	4	6	8	10	12	2	4	6	8	10	12	
Progetto preliminare				■			01/03/17												
Progetto definitivo				■	■														
Richiesta pareri					■														
Conferenze servizi					■														
Progetto esecutivo					■														
Inizio lavori						appalto	■												
1° SAL											■								
2° SAL														■					
3° SAL																		■	
Fine lavori																		■	
Collaudo																		■	
Certificazioni																		■	

(IPOTIZZANDO AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ENTRO IL 30/09/16)

Per altre tipologie di interventi

Iter intervento	2016						2017						2018					
	2	4	6	8	10	12	2	4	6	8	10	12	2	4	6	8	10	12
Studio di fattibilità																		
Individuazione operatori																		
Gara appalto																		
Affidamento servizio																		
Fine servizio																		



Per opere e lavori pubblici – FORTE BOCCIA

Iter intervento	2016						2017						2018					
	2	4	6	8	10	12	2	4	6	8	10	12	2	4	6	8	10	12
Progetto preliminare					X													
Progetto definitivo					X	X	X											
Richiesta pareri							X	X										
Conferenze servizi							X	X										
Progetto esecutivo												X						
Inizio lavori													X					
1° SAL															X			
2° SAL																	X	
3° SAL																		X
Fine lavori																		
Collaudo																		
Certificazioni																		X

Iter intervento	2019						2020						2021					
	2	4	6	8	10	12	2	4	6	8	10	12	2	4	6	8	10	12
Progetto preliminare																		
Progetto definitivo																		
Richiesta pareri																		
Conferenze servizi																		
Progetto esecutivo																		
Inizio lavori																		
1° SAL																		
2° SAL																		
3° SAL																		
Fine lavori	X																	
Collaudo			X															
Certificazioni	X	X	X	X	X	X												

Si ipotizzano le seguenti date: esito della selezione (90 gg dalla scadenza della presentazione dei progetti art.10) 30/11/2016; stipulazioni delle convenzioni/accordo di programma (30 gg dalla data di esito della selezione) 30/12/2016; Impegno ad approvare il progetto definitivo (60gg dalla sottoscrizione della convenzione/accordo di programma) 28/02/2017.

Per altre tipologie di interventi

Iter intervento	2016						2017						2018					
	2	4	6	8	10	12	2	4	6	8	10	12	2	4	6	8	10	12
Studio di fattibilità																		
Individuazione operatori																		
Gara appalto																		
Affidamento servizio																		
Fine servizio																		



Per opere e lavori pubblici – QUARTIERE MASSIMINA

Iter intervento	2016						2017						2018						
	2	4	6	8	10	12	2	4	6	8	10	12	2	4	6	8	10	12	
Progetto preliminare								01/03/17											
Progetto definitivo																			
Richiesta pareri																			
Conferenze servizi																			
Progetto esecutivo																			
Inizio lavori						appalto													
1° SAL																			
2° SAL																			
3° SAL																			
Fine lavori																			
Collaudo									In corso d'opera										
Certificazioni																			

(IPOTIZZANDO AMMISSIONE A FINANZIAMENTO ENTRO IL 30/09/16)

Per altre tipologie di interventi

Iter intervento	2016						2017						2018					
	2	4	6	8	10	12	2	4	6	8	10	12	2	4	6	8	10	12
Studio di fattibilità																		
Individuazione operatori																		
Gara appalto																		
Affidamento servizio																		
Fine servizio																		



Città metropolitana
di Roma Capitale

ALLEGATO C) – SOGGETTI COFINANZIATORI (art. 5, comma 1, lett. c)
Roma Capitale

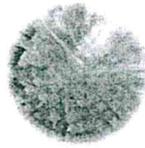




Città metropolitana
di Roma Capitale

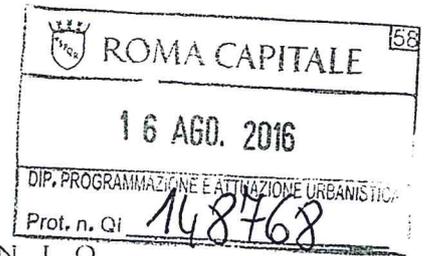
**ALLEGATO D) – INTESE O ACCORDI SOTTOSCRITTI CON I SOGGETTI
PUBBLICI/PRIVATI (art. 5, comma 1, lett. d)**

ALLEGATO "D"



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Lazio



Roma, 12 AGO. 2016
Prot. n. 2016/ 13505 /DR-ST-RM1

A Roma Capitale
Dipartimento Programmazione e
Attuazione Urbanistica
Direzione Trasformazione urbana
Pec:
protocollo.urbanistica@pec.comune.roma.it

Rif: nota prot.n. 139015 del 27/07/2016

E p.c.

Al Ministero della Difesa
Task Force per la valorizzazione e
dismissione immobili non residenziali
del Dicastero
Pec: udc@postacert.difesa.it

Al Ministero della Difesa
Direzione dei lavori e del demanio del
Segretariato generale della difesa
Palazzo Marina, 4
00196 Roma
Pec: geniodife@postacert.difesa.it

Al Segretariato Regionale del Ministero
dei Beni e delle Attività Culturali e
del Turismo per il Lazio
Pec:
mbac-sr-laz@mailcert.beniculturali.it

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici
e Paesaggistici per il Comune di Roma
Pec:
mbac-sbap-rm@mailcert.beniculturali.it

All'Assessore all'Urbanistica e alle
Infrastrutture di Roma Capitale
Ing. Paolo Berdini

Al Direttore del Dipartimento
Programmazione e Attuazione Urbanistica
di Roma Capitale
Dott.ssa Annamaria Graziano

Al Direttore della Direzione Trasformazione
Urbana del Dipartimento Programmazione
e Attuazione Urbanistica di Roma Capitale
Arch. Vittoria Crisostomi

All'Agenzia del Demanio
Direzione Governo del Patrimonio
Via Barberini, 38
00187 Roma





A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lazio

Oggetto: Protocollo d'intesa fra Ministero della Difesa, Roma Capitale e Agenzia del Demanio per la razionalizzazione e la valorizzazione di immobili militari presenti nel territorio capitolino – art. 5 – Richiesta lettera d'intenti per partecipazione al Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle Periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia – Riscontro.

Si richiama la nota a margine indicata, con cui codesta Amministrazione ha chiesto, nell'ambito delle attività previste dal Protocollo d'Intesa sottoscritto tra l'Agenzia del Demanio, il Ministero della Difesa e Roma Capitale, di essere autorizzata ad avanzare la richiesta di finanziamenti relativi al *"Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle Periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia"*.

Quanto sopra, nelle more del trasferimento di proprietà dei beni che saranno ceduti al patrimonio capitolino a conclusione delle procedure di valorizzazione riguardanti, nello specifico, porzioni della Caserma Ulivelli – Forte Trionfale e del compendio di Forte Boccea.

Ciò premesso, la scrivente, in linea con le comuni intese sottoscritte nell'ambito del suddetto Protocollo, fornisce il proprio assenso all'iniziativa, specificando che qualsivoglia ipotesi progettuale dovrà essere preliminarmente sottoposta all'assenso delle Istituzioni a tanto preposte, ed in particolare del MiBACT.

Si specifica, altresì, che ai fini del perfezionamento dell'iniziativa in questione, codesto Ente dovrà disporre dei beni in parola tramite il completamento dell'iter di valorizzazione, all'esito del quale, come è noto, talune porzioni dei suddetti compendi saranno oggetto di cessione in proprietà a Roma Capitale.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Direttore Regionale
P. Pier Giorgio Allegroni

Elena Raiani





Città metropolitana
di Roma Capitale

**ALLEGATO E) – DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL/DEI PROGETTO/I E DI
NOMINA DEL/DEI RUP (art. 5, comma 1, lett. e)**

ROMA



MUNICIPIO XIII Roma Aurelio
Direzione di struttura territoriale
U.O. Amministrativa ed Affari Generali
Ufficio Attività Istituzionali

ROMA CAPITALE Municipio Roma XIII
- 9 AGO, 2016
Prot. CS-N° 69017

Schema di deliberazione che si sottopone all'approvazione della Giunta del Municipio

Oggetto: Progetto per la rigenerazione del quadrante peri-urbano Nord-Ovest; Intervento: Forte Boccea. Partecipazione al bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.	
Il PRESIDENTE DEL MUNICIPIO VISTO, in ordine alla conformità agli indirizzi politici ed ai documenti di programmazione	Premesso che Nel territorio del Municipio XIII, in via Urbano II è presente il mercato rionale su sede impropria, è definito come "permanente" è operativo per 6 giorni alla settimana con orario dalle ore 6 del mattino alle ore 14; tale orario è incrementato fino alle ore 17 per dar modo all'AMA di effettuare la pulizia dell'area è composto da 84 banchi di cui 75 postazioni fisse e 9 a rotazione che occupano tutta la sede stradale ; il mercato di via Urbano II, fin dalla sua creazione, è stato una risorsa ma anche fonte di problemi per il Quartiere. Problemi urbanistici ed igienico-sanitari
Il DIRETTORE DEL MUNICIPIO VISTO, in ordine alla conformità agli indirizzi politici ed ai documenti di programmazione	
VISTI DEGLI UFFICI	
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI	
Arch. Maria Rosaria Rina'	
PARERI RESI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.L.GS. 18/08/2000 N. 267	
Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica	
Il Direttore dott.ssa Tiziana Orsi 	

si sono acuiti nel corso degli anni, in seguito alla sempre crescente antropizzazione ed espansione urbanistica arrivando ad annullare, se non superare i benefici derivanti dalla presenza della struttura;

A breve distanza dal mercato sopracitato è presente L'area militare dismessa di Forte Boccea, ha una superficie fondiaria di 5,02 Ha. Della superficie totale una parte è occupata dal Forteza, sottoposta a vincolo storico puntuale, era parte integrante del "Campo Trincerato" che formava una cinta fortificata di circa 37 Km costituita da 15 forti e 4 batterie che correvano lungo la cintura periferica di Roma ad una distanza di circa 4-5 Km dalle Mura Aureliane; l'area libera residuale è pari a circa 2,245 Ha di servizio al forte quando quest'ultimo è stato riconvertito dal Ministero della Difesa in area militare; L'infrastruttura denominata Forte Boccea (via Boccea 251) è stata consegnata dalla Difesa, tramite l'Agenzia del Demanio, a Roma Capitale come previsto dal Protocollo d'Intesa in data 5.11.2014 in seguito alla legge 23 agosto 2004, n. 226 che poneva fine alla leva obbligatoria e la conseguente riorganizzazione delle FF.AA. con il progressivo abbandono di servitù non più funzionali al nuovo assetto delle FF.AA. Nelle more del trasferimento di proprietà il Ministero della Difesa e l'Agenzia del Demanio si sono dichiarati disponibili ad autorizzare, con lettera d'intenti, Roma Capitale a richiedere finanziamenti per i beni che saranno ceduti al Patrimonio capitolino e ad effettuare opere di manutenzione e restauro in aggiunta ai termini dell'attuale custodia (verbale della riunione del 25 maggio 2016 prot. QI/ 102064 del 31 maggio 2016).

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attuazione della Legge 28/12/2015 n°208, ha indetto un bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

Occorre manifestare la volontà di partecipazione al bando sopra citato condividendo le principali linee progettuali indicate nelle schede predisposte dal Dip. PAU e che consistono nello spostamento del mercato di Via Urbano II nell'area libera residuale del Forte Boccea con l'adeguamento della viabilità per accedere a tale area, nella realizzazione dei parcheggi pertinenziali, nella realizzazione di tutti i servizi del mercato e del plateatico che ospiterà i box.

che in data 09.08.2016 il Direttore della Direzione Socio-Educativa, in sostituzione del Direttore del Municipio XIII Roma Aurelio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: dott.ssa Anna Maria Manzi;

7 5
preso atto che in data 09.08.2016 Il Direttore della Direzione Socio Educativa, in sostituzione del Direttore del Municipio, ha attestato, ai sensi dell'art. 29, comma 2, lett. i) del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione Municipale.

Il Direttore

F.to: dott.ssa Anna Maria Manzi;

Visto il TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

visto lo Statuto di Roma Capitale, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013;

visto il Regolamento del Decentramento Amministrativo, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dell'8 febbraio 1999;

LA GIUNTA DEL MUNICIPIO XIII ROMA AURELIO

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, di manifestare la volontà di partecipazione al bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la presentazione di progetti per la predisposizione del programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, in attuazione della Legge 28/12/2015 n°208, condividendo le principali linee progettuali indicate nelle schede predisposte dal Dip. PAU e che consistono nello spostamento del mercato di Via Urbano II nell'area libera residuale del Forte Boccea con l'adeguamento della viabilità per accedere a tale area, nella realizzazione dei parcheggi pertinenziali, nella realizzazione di tutti i servizi del mercato e del plateatico che ospiterà i box.

Posta in votazione, la suestesa proposta di deliberazione, con 5 voti favorevoli e nessuno contrario, viene approvata all'unanimità.

La presente deliberazione assume il n.5 .

IL PRESIDENTE
G. Castagnetta

IL SEGRETARIO
dott.ssa A.M.. Manzi

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo del Municipio dal..... al e non sono state prodotte opposizioni.

Copia conforme all'originale presente agli atti dell'ufficio.

Li

Il Direttore del Municipio
dott.ssa Tiziana Orsi

ROMA



Municipio Roma XII

La Presidente

 ROMA CAPITALE Municipio Roma XII
08 AGO, 2016
Prot. CQ-N° 67468

 ROMA CAPITALE
- 9 AGO, 2016
PROG. PROGETTO E ATTUAZIONE
Prot. n. CQ 146550

All'Assessore all'Urbanistica
Paolo Berdini

Al Dipartimento PAU
Direzione Trasformazione Urbana
U.O. Riqualificazione di Ambito – qualità
Rossella Caputo

- e p.c. Al Direttore del Dipartimento PAU
Annamaria Graziano
- “ Al Direttore del Dipartimento Trasporti
Maurizio Viola
- “ Al Direttore del Dipartimento SIMU
Roberto Botta
- “ Al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico
Attività Produttive e Agricoltura
Silvana Sari
c.a. Mauro Olivieri
- “ Al Direttore del Dipartimento Ambiente e del Verde
Pasquale Libero Pelusi
c.a. Paola Marzi
- “ Al Direttore dell'U.O.T. Ing. R. Coluzzi

Oggetto: Bando Periferie 2016 ex art. 1 Commi 974 e ss. Legge 28 dicembre 2015 n. 208 Ipotesi progettuale per il quadrante “peri urbano nord-ovest” : Massimina- Forte Trionfale- ex Caserma “Ulivelli” – Forte Boccea.

In riferimento agli interventi del Municipio XII inclusi nel Bando in oggetto, si trasmette in allegato la relazione di dettaglio dell'Ufficio Tecnico nella quale vengono evidenziate alcune criticità relative alla concreta attuazione degli interventi stessi derivanti da problematiche di carattere urbanistico e patrimoniale delle aree.

Per quanto sopra accennato i progetti in elenco necessitano della predisposizione di una pianificazione urbanistica con relativa variante necessaria a costituire il vincolo preordinato all'esproprio per dare corso all'acquisizione delle aree da inserire anch'esse per espropri da finanziare.

Nel merito dei singoli interventi si esprime per quanto di competenza parere di massima favorevole, fatta salva la necessità di procedere alle verifiche di dettaglio in merito alla mobilità e

ROMA



percorribilità per i nuovi tratti stradali proposti, chiedendo nel contempo un coinvolgimento attivo nei diversi livelli della progettazione urbana anche al fine di poter garantire il processo di partecipazione dei cittadini alla trasformazione urbanistica come da regolamento approvato con Delibera CC n. 56 del 02/ 03/ 2006.

Questo Municipio rimane comunque a disposizione dell'Ufficio in indirizzo per qualsiasi ulteriore approfondimento sul tema.

L'Assessore all'Urbanistica
del Municipio XII

Arch. Valerio Andronico

La Presidente
Silvio Crescimanno

Bando periferie 2016 ex art. 1 commi 974 e ss. Legge 28 dicembre 2015, n. 2018

RELAZIONE

Facendo riferimento agli elaborati della ipotesi progettuale per il quadrante "peri Urbano Nord-Ovest, e più precisamente all'ambito territoriale di Massimina, pur condividendo in linea di massima gli interventi indicati sia in termini di opportunità territoriale che di potenzialità rigenerativa del quartiere "self made", si rappresentano nel contempo alcune problematiche che, se non risolte, potrebbero differire nel tempo o addirittura compromettere del tutto, l'esito di alcuni interventi proposti.

Di seguito si riportano le criticità riscontrate:

SPINA DEI SERVIZI DI FONDOVALLE

Premesse:

Una delle problematiche principali riguarda la viabilità della "spina dei servizi di fondovalle" la via Cannavina.

Attualmente via cannavina è una strada a fondo cieco che garantisce l'accesso ad un complesso immobiliare. La strada rientra all'interno del Piano Particolareggiato di zona "O" n. - B20 Massimina come viabilità pubblica ma per il momento e solo un'ipotesi progettuale, è in corso infatti un'interlocuzione con il consorzio di autorecupero della zona che ha proposto, attraverso lo strumento delle opere a scomputo, un progetto per la realizzazione della strada che è all'esame degli Uffici competenti.

Rispetto al piano particolareggiato il progetto presentato prevede alcune varianti, che rientrando all'interno delle aree a servizi cedute all'amministrazione in attuazione dei comparti edificatori attuati, non comportano variante urbanistiche.

La sede stradale della nuova via Cannavina, così come modificata nel progetto, non rientrando completamente nel patrimonio di Roma Capitale dovrà necessariamente prevedere delle porzioni in esproprio e tale strumento, con la mancanza del vincolo preordinato all'esproprio decaduto con la scadenza del piano particolareggiato avvenuta nel 2008.

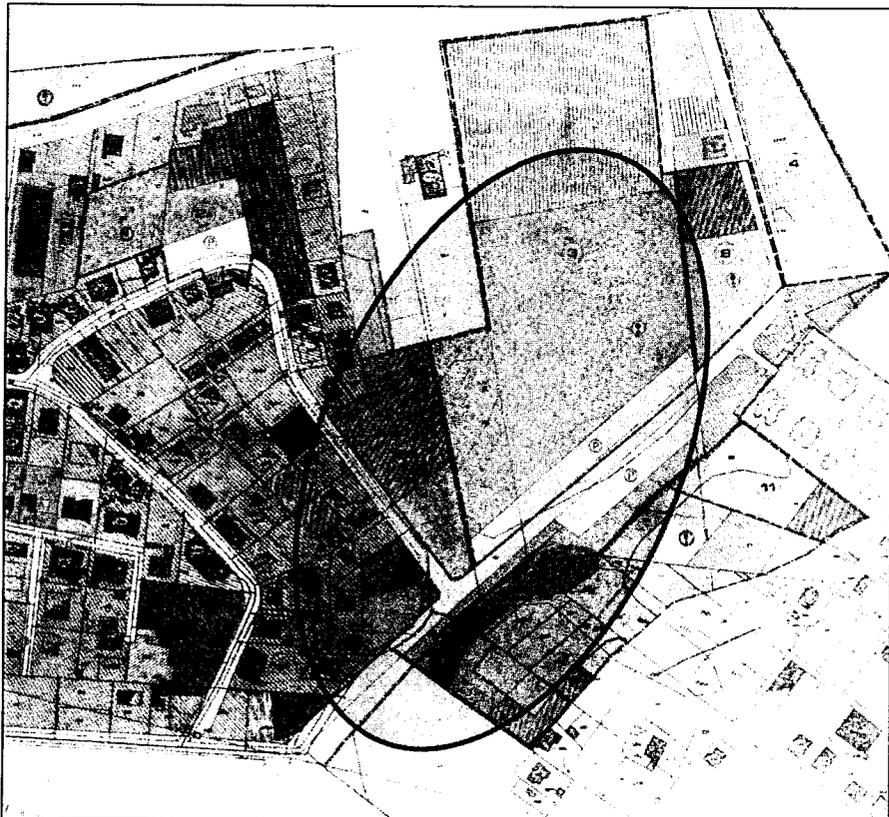
La fruibilità dei servizi di fondovalle, senza una adeguata viabilità pubblica verrebbe fortemente compromessa al punto tale da condizionare la realizzazione dei servizi previsti.



Inoltre gli elaborati progettuali allegati alla proposta di finanziamento sono preliminari e fortemente schematizzati tanto da non consentire l'individuazione precisa dei diversi interventi previsti. Quindi l'analisi della fattibilità delle opere si basa su presupposti approssimativi rilevati graficamente.

Bosco sportivo

Da una prima verifica effettuata presso il Dipartimento Periferie sembrerebbe che l'area indicata negli elaborati progettuali per la localizzazione del bosco sportivo, solo in parte interna alla zonizzazione della Zona "O" Massimina, non sia interamente di proprietà comunale. Sono in corso verifiche più approfondite presso il Dipartimento Patrimonio per avere certezza della situazione patrimoniale dell'area interessata.



Campo sportivo di via Gioele Solari

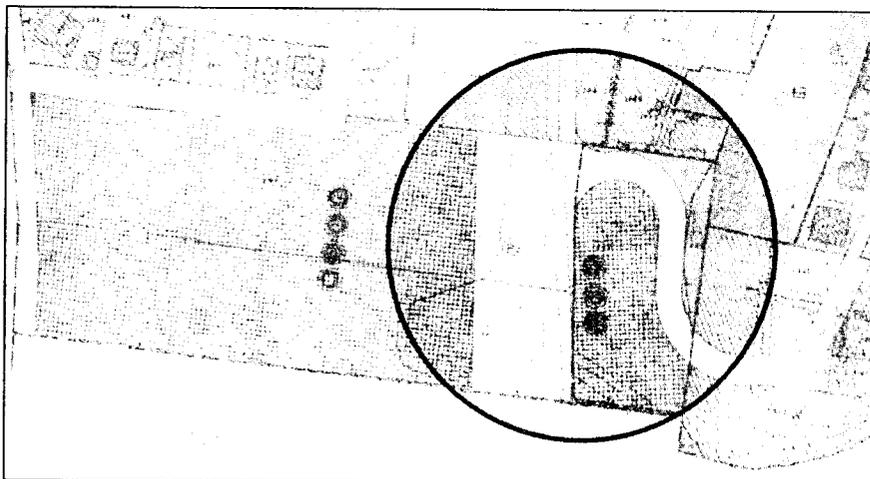
Da una prima verifica effettuata presso il Dipartimento Patrimonio sembrerebbe che l'area indicata negli elaborati progettuali per la localizzazione del campo sportivo, esterna alla zonizzazione della Zona "O" Massimina, sia solo in parte di proprietà comunale, sono in corso verifiche più approfondite degli atti depositati presso lo stesso Dipartimento Patrimonio per avere certezza della situazione patrimoniale dell'area interessata.

Inoltre lo schema che riepiloga i finanziamenti prevede per questo intervento un contributo dei privati di circa 1.500.000 (Centralità Massimina) ma questa circostanza non trova riscontro nel quadro economico degli interventi previsti nella Centralità Massimina.



Via Nicola Garrone completamento e nuova piazza giardino

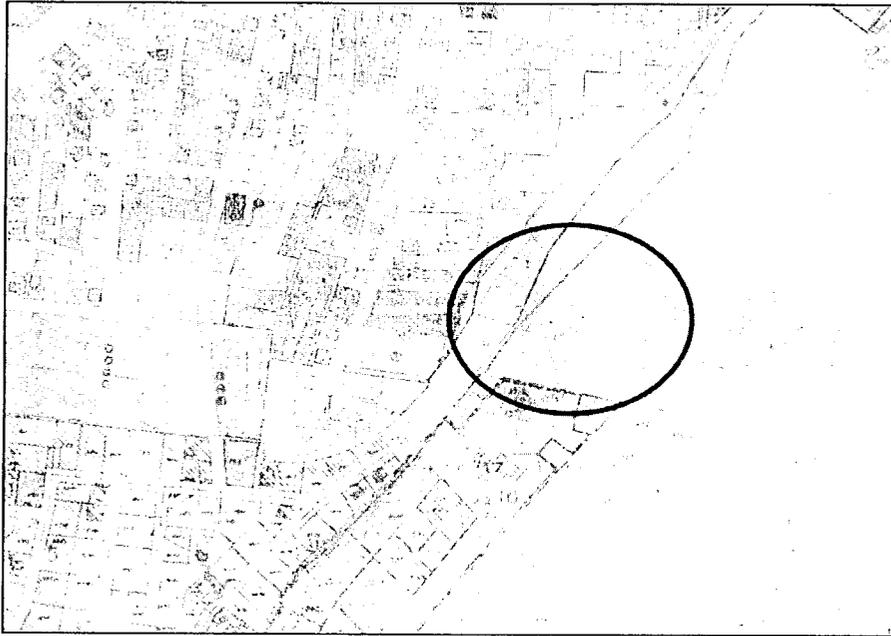
L'area oggetto dell'intervento è stata regolarmente ceduta e disponibile.



Raccolta acqua piovana e fitodepurazione

L'area oggetto dell'intervento è completamente esterna al perimetro della Zona "O".

Sono in corso verifiche più approfondite presso il Dipartimento Patrimonio per avere certezza della situazione patrimoniale dell'area interessata.

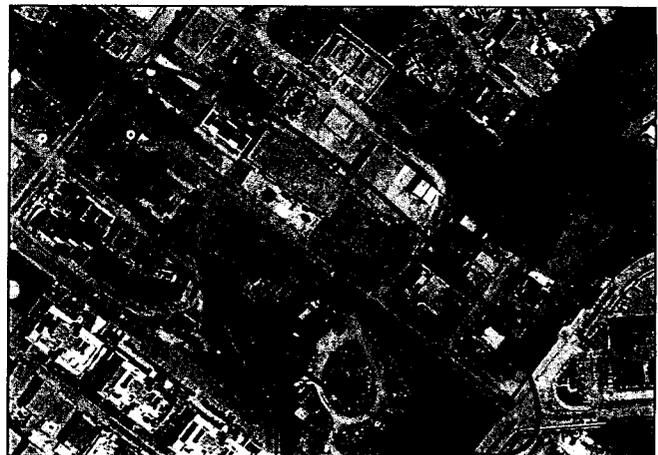
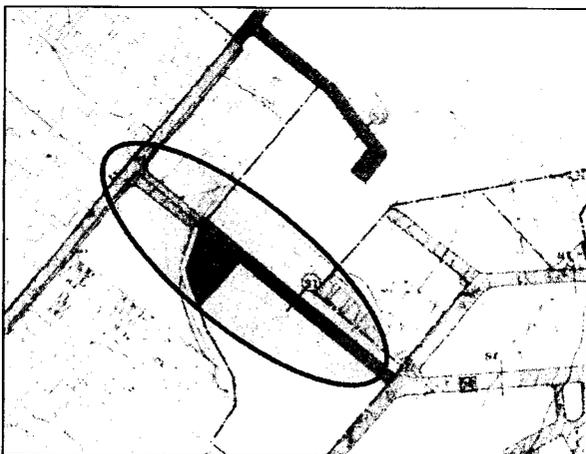


PERCORSI DI CHIUSURA DEI PRINCIPALI ANELLI VIARI CARRABILI A FONDO CIECO

Via Gaspare D'Urso

La sede stradale risulta solo in parte interna al Piano di zona "O" alcuni tratti sono esterni. Sono in corso verifiche più approfondite presso il Dipartimento Patrimonio per avere certezza della situazione patrimoniale dell'area interessata.

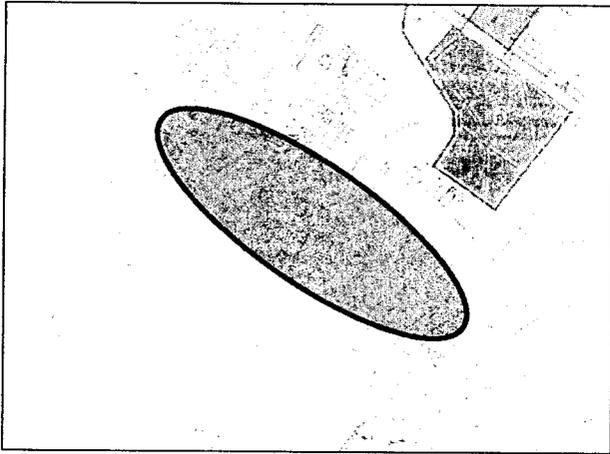
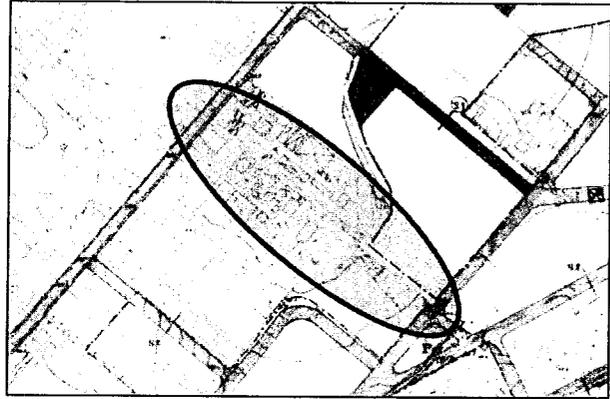
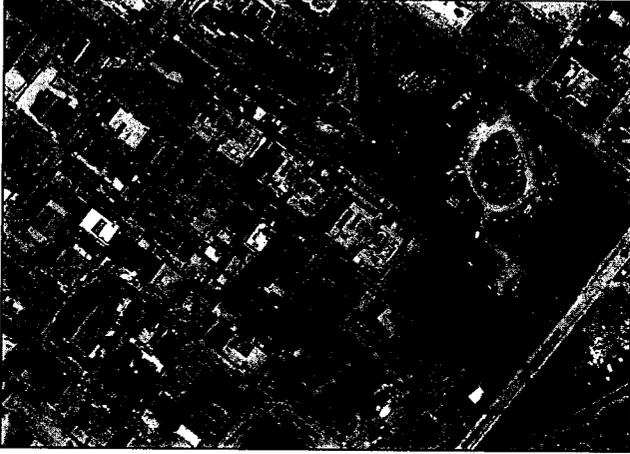
La strada è prevista nella tavola della viabilità complessiva della zona, tavola della viabilità pubblica che costituisce uno degli elaborati del piano di zona "O" Massimina.



Via Odoarco Persiani

La sede stradale risulta esterna al perimetro della Zona "O" di Massimina e non è conforme alla tavola della viabilità che non la prevede pubblica.

Sono in corso verifiche tecniche presso il Dipartimento patrimonio per accertare l'eventuale proprietà pubblica delle aree.

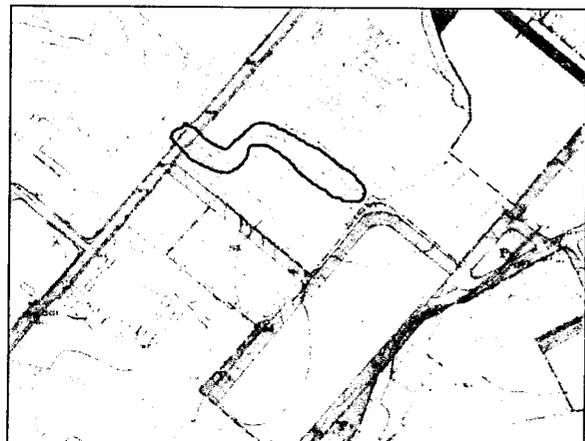


Via Filippo Rolletta

La sede stradale risulta esterna al perimetro della Zona "O" di Massimina e non è conforme alla tavola della viabilità che non la prevede pubblica.

Sono in corso verifiche tecniche presso il Dipartimento patrimonio per accertare l'eventuale proprietà pubblica delle aree.

Si potrebbero riscontrare problematica relativamente alla conformità urbanistica e all'esproprio delle aree oggetto d'intervento



Via Carlo Mazzei

La viabilità non è prevista dal piano particolareggiato si potrebbero riscontrare problematica relativamente alla conformità urbanistica e all'esproprio delle aree oggetto d'intervento.

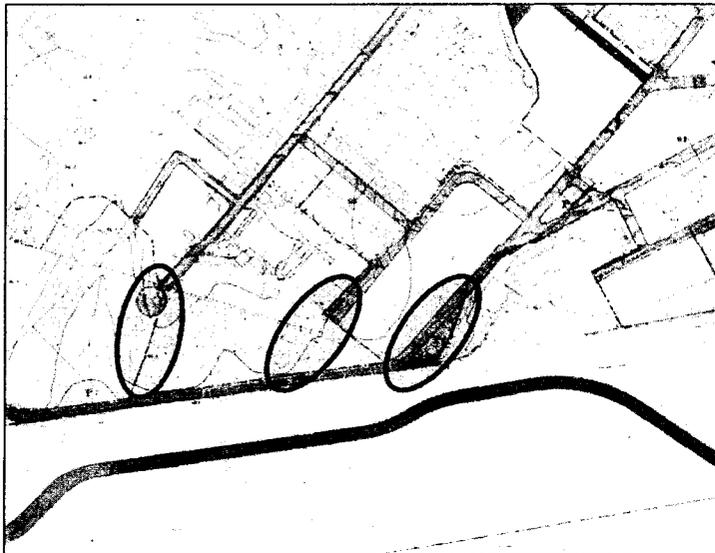


Prolungamenti di via Santini, via Giuseppe Giunchi e via Pietro Rondoni

Sono interventi solo in parte conformi alla tavola della viabilità di Massimina che prevedono lo sfondamento delle 3 sedi stradali su via Tomasino D'Amico, viabilità totalmente inadeguata ad accogliere traffico veicolare se non oggetto preventivamente di intervento di realizzazione di sede stradale.

Si potrebbero riscontrare problematica relativamente alla conformità urbanistica e all'esproprio delle aree oggetto d'intervento sia sulle tre via da prolungare che sulla via Tomasino D'Amico.





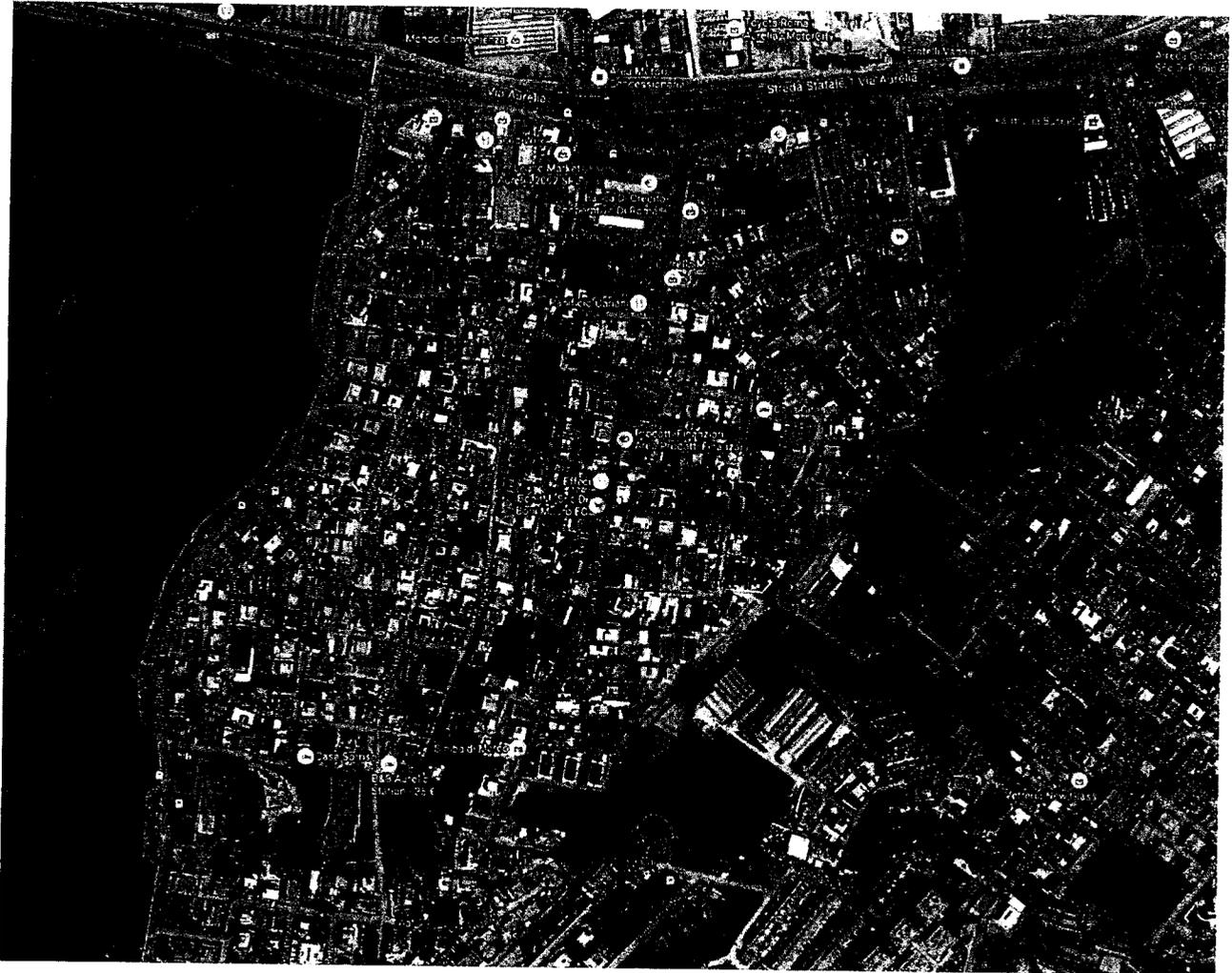
Via Vanni collegamento con via Cannavina:

L'intervento consiste in una viabilità di collegamento da via Vanni e via Cannavina.

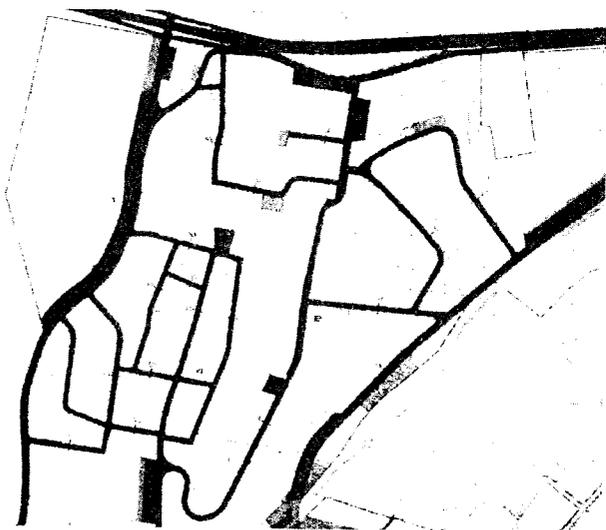
Le problematiche riscontrate consistono prevalentemente nella conformità allo strumento di Piano Particolareggiato sia relativamente alla tavola della viabilità che della zonizzazione.

Inoltre le aree di proprietà privata impongono procedure espropriative, per alcuni consistenti tratti ed essendo il piano particolareggiato, ormai scaduto ci sarebbe bisogno di atti formali per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ad oggi decaduto.





La viabilità di via della Massimilla, via Serafino Belfanti e via Ciro Trabalza sono conformi al Piano Particolareggiato. Chiaramente la confluenza di via Ciro Trabalza con Via Cannavina potrà essere realizzata solo dopo la realizzazione di via Cannavina attualmente solo in fase di progetto.



Geom. Mauro Zanini



Città metropolitana
di Roma Capitale

ALLEGATO F) – DICHIARAZIONE CONFORMITÀ (art. 5, comma 1, lett. f)



ROMA



Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Trasformazione Urbana
U.O. Riqualificazione di Ambito - Qualità

ALLEGATO F)

***DICHIARAZIONE DEL RUP RELATIVA ALLA CONFORMITÀ DEGLI INTERVENTI
PROPOSTI CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA***

La sottoscritta arch. Rossella Caputo, nata a Terracina (LT) il 18/7/1952, Dirigente della U.O. Riqualificazione di Ambito - Qualità del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica di Roma Capitale, in qualità di RUP della proposta progettuale **“Una strategia olistica per la rigenerazione delle aree periurbane del quadrante nord-ovest di Roma”** dichiara che gli interventi per i quali si richiede il finanziamento sono conformi agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti.

Il Dirigente
Arch. Rossella Caputo



Città metropolitana
di Roma Capitale

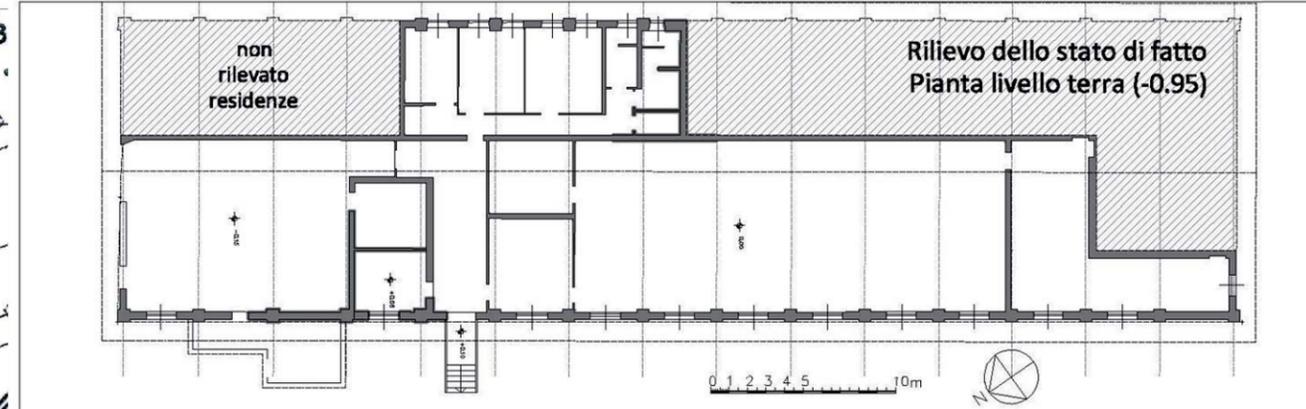
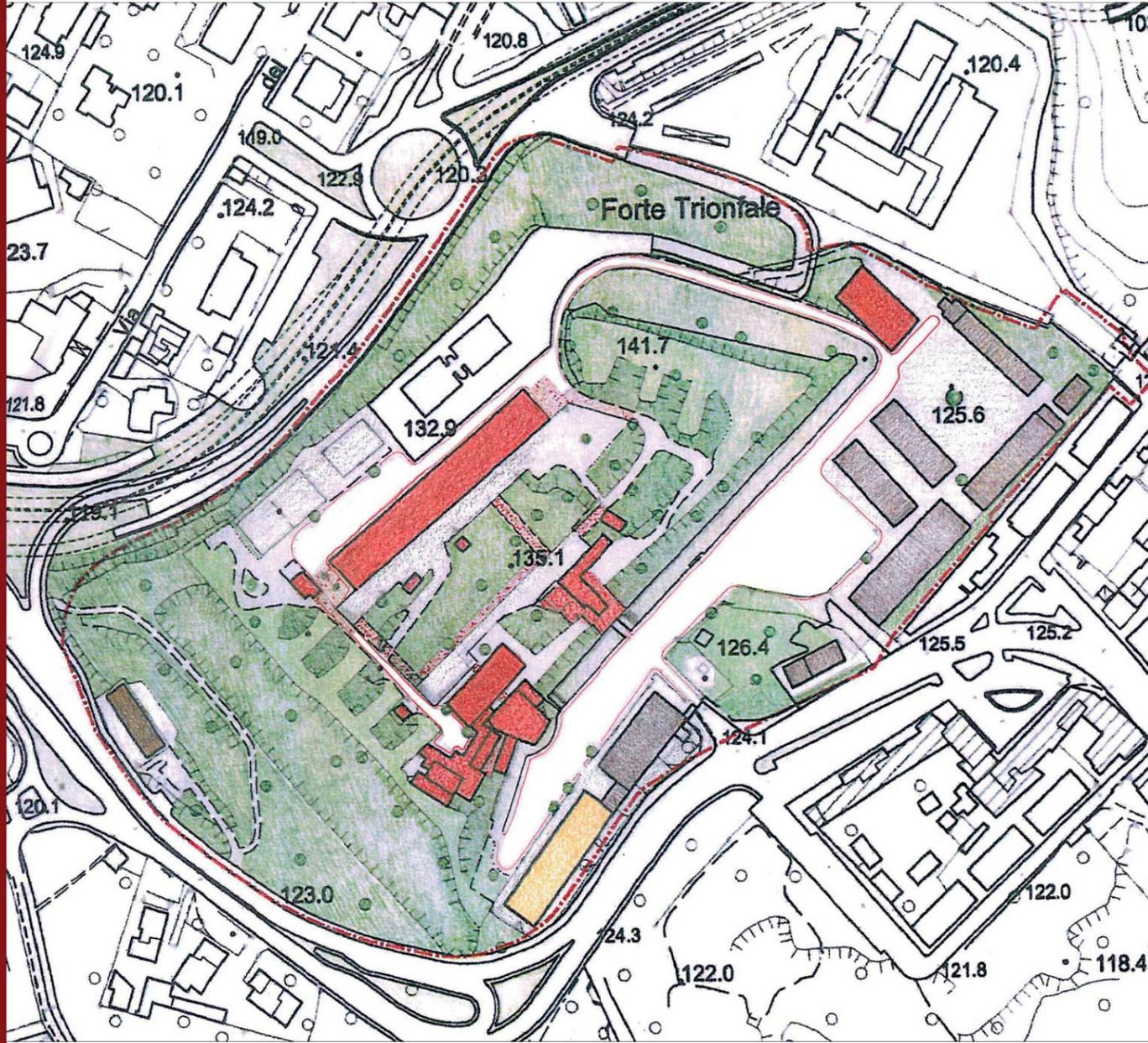
ALLEGATO G (art. 5, comma 2)



Forte Trionfale



Forte Trionfale **Riuso degli spazi pubblici e iniziative dei cittadini: Messa in sicurezza percorsi e ipotesi di trasformazione in spazi per il Co-Working.**

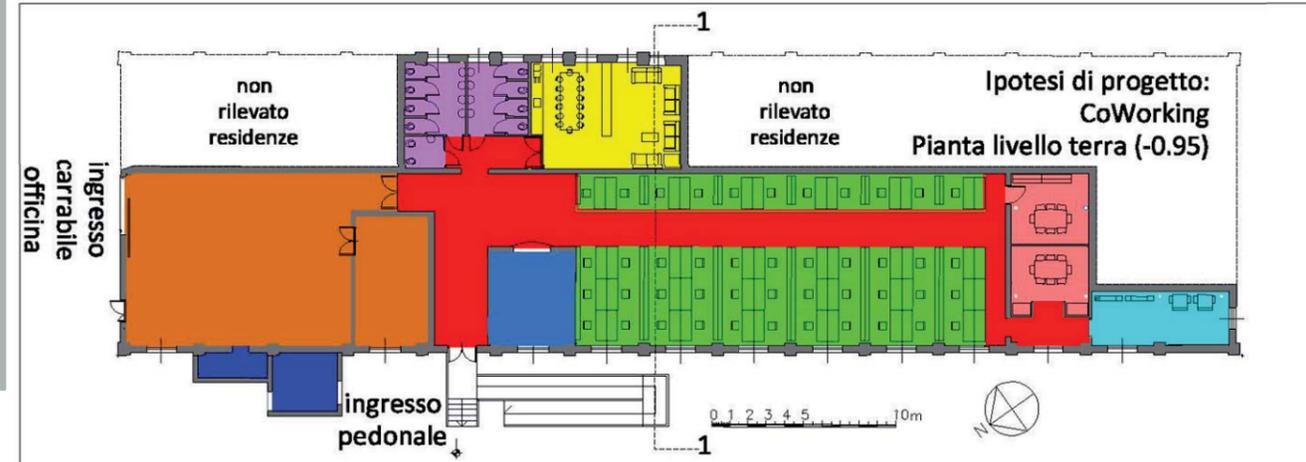


- Spazi distribuzione mq 120,00
- Servizi Igienici F/M/H mq 28,00
- Cucina/Relax mq 45,00
- Direzione/Reception mq 22,00
- Postazioni Open Space mq 160,00
n. 44 postazioni
- Sale Riunioni mq 30,00
n. 2 sale riunioni
- Stanza Scan/Stampe mq 25,00
- Laboratorio Officina mq 140,00
- Centrale Termica mq 16,00



LEGENDA

- Edifici oggetto di tutela
- Edifici esterni al forte
- Edificio ex-officine
- ||| Messa in sicurezza percorsi



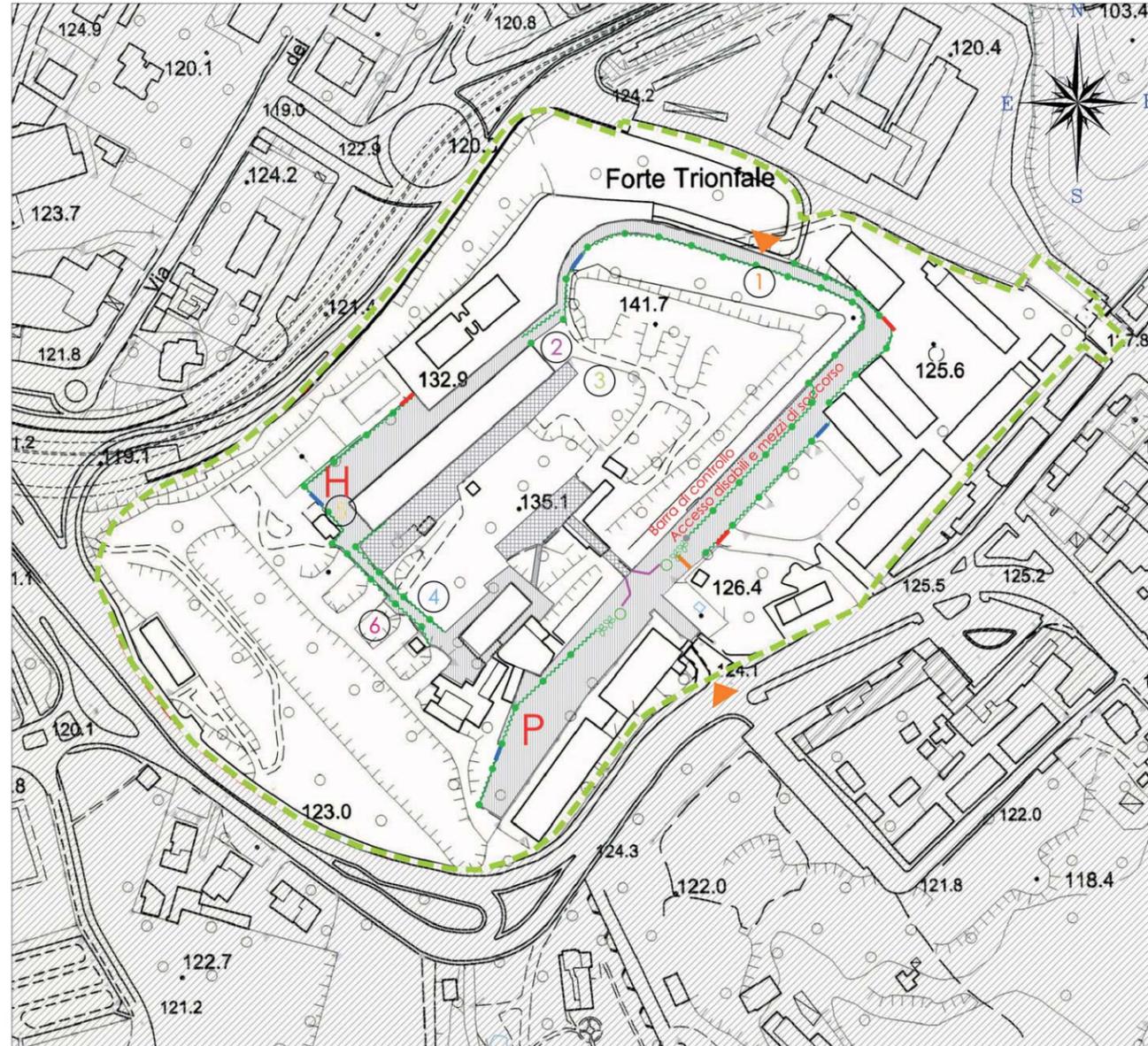
Forte Trionfale

VERIFICA, RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA DEI PERCORSI CARRABILI E PEDONALI:

- 1 Reintegro del manto stradale per i percorsi di accesso e sistemazione cancello carrabile
- 2 Ripristino cedimento di parte del piazzale lato B
- 3 Ripristino del muro di contenimento ottocentesco strutture ipogee
- 4 Verifica delle strutture murarie lungo il percorso di accesso alla sala ex mensa
- 5 Verifica delle strutture adiacenti all'ex ospedaletto
- 6 Muro in mattoni pericolanti

INTERVENTI COMPLEMENTARI:

- Percorso protetto di accesso da Via Trionfale n. 7400 e da Via Pieve di Cadore
Rete metallica provvisoria h. 90
- Barra di accesso
- Ripristino del manto stradale
- Parcheggio pertinenziale - Parcheggio disabili
- Percorso di sanpietrini
- Scalinata di accesso
- N. 3 cancelli pedonali
- N. 4 cancelli carrabili

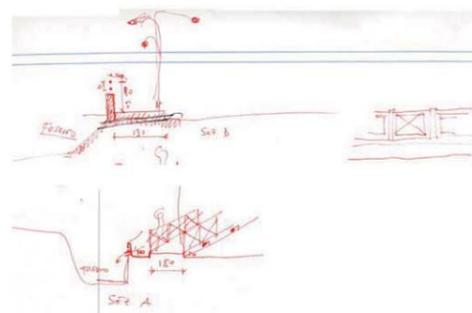


FORTE TRIONFALE

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
Messa in sicurezza percorsi pedonali e carrabili
XIV° Municipio

QUADRO ECONOMICO - PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

oneri della sicurezza pari a: 6,572165%	importi	IVA 10%	TOTALI
Opere soggette a ribasso d'asta	725.000,00	72.500,00	797.500,00
Opere non soggette a ribasso d'asta (oneri sicurezza)	51.000,00	5.100,00	56.100,00
importo lavori	776.000,00	77.600,00	853.600,00
opere in economia	41.000,00	4.100,00	45.100,00
Rimborso a fatture IVA compresa	41.455,00		41.455,00
Oneri art. 113, c.2 D.to Lg.vo. 503/2016 0,55x2%	8.470,00		8.470,00
SIMOG	375,00		375,00
IPE (CNPAIA e IVA compresa)	51.000,00		51.000,00
totale spese tecniche	142.300,00	4.100,00	146.400,00
Importo complessivo			1.000.000,00



Arch. Riccardo di Cosmo - Simu



5a - Messa in sicurezza fabbricato



5b - Fabbricato e copertura da risanare



4 - Messa in sicurezza con fune di acciaio anticaduta



3 - Recupero murature in cedimento - Iniezioni di miscele cementizie - Tiranti di ancoraggio



6 - Messa in sicurezza della struttura in mattoni



1 a - Sistemazione con allargamento del cancello carrabile posto sulla strada con accesso da Via Stresa



1 b - Sede stradale in prossimità dell'hangar



1 c - Lavori di messa in sicurezza del muro di contenimento della sede stradale



1 d - Sede stradale di accesso alla Palazzina Missana



1 e - Sede stradale in prossimità dell'accesso principale



1 f - Sede stradale e area verde in prossimità dell'accesso principale



Messa in sicurezza dei percorsi con paletti e rete metallica provvisoria h. 90 e fune di acciaio



2a - Sede stradale antistante il lato C della Palazzina Missana



2b - Sede stradale e marciapiede antistante il lato C della Palazzina Missana



2c - Consolidamento del terreno della zona del cedimento della sede stradale in prossimità del piazzale lato "B"

Foto Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana

Forte Boccea **Ipotesi di rilocalizzazione del Mercato Urbano II nel compendio esterno**

Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Trasformazione urbana - "U.O. Riqualificazione di ambito-Qualità" Dirigente arch. Rossella Caputo



1 - FORTE BOCCEA

Superficie	20.750 mq
Consistenze edilizie	8.000 mq
di cui:	
- superfetazioni/ampliamenti	1.700 mq
- struttura originaria rilevata	3.150 mq
- struttura originaria non rilevata	3.150 mq

2 - AREA ESTERNA

Superficie	22.450 mq
Consistenze edilizie	1.500 mq
di cui:	
- alloggi occupati	500 mq
- altri edifici/manufatti	1.000 mq



L'ipotesi di rilocalizzazione del Mercato Urbano II propone di sperimentare modelli innovativi rispetto agli attuali, superando i limiti dell'assortimento merceologico e degli orari di funzionamento, inadeguati al modello di vita attuale, che stanno conducendo al progressivo declino delle attività commerciali storiche. L'intento è quello di superare sia il mercato in struttura, che presenta tra l'altro alti costi di realizzazione e di manutenzione, che quello plateatico, che non riesce ad assicurare un adeguato livello di qualità e di gestione. Il mercato, quindi, potrà essere composto da un adeguato numero di banchi fissi, isolati o accorpati in piccoli gruppi e da aree attrezzate, con colonnine a scomparsa per la fornitura di acqua e energia per i banchi mobili. La distribuzione di questi elementi potrà interessare, eventualmente, anche l'intera area esterna al forte, in un disegno integrato con la viabilità di distribuzione, gli spazi verdi e qualificato da una piazza in corrispondenza dell'ingresso al Forte. Tale impostazione, che si ispira alle esperienze del mercato di piazza San Cosimato e del mercato Parioli, presenta alcune importanti caratteristiche:

- bassi costi di realizzazione e manutenzione;
- flessibilità di gestione degli orari di apertura;
- possibilità di variare l'offerta e gli usi, sia dei banchi fissi che delle aree attrezzate, nei diversi momenti della giornata;
- possibilità di successivi adattamenti in ampliamento o riduzione.

Alle strutture dei banchi fissi potranno essere alternati anche altri manufatti di dimensione simile per ospitare altri pubblici esercizi ed attrezzature commerciali o di servizio. A completamento delle attrezzature del mercato potranno essere previste le necessarie strutture comuni di servizio agli operatori e l'eventuale recupero di alcuni dei manufatti esistenti.

Forte Boccea **Ipotesi di rilocalizzazione del Mercato Urbano II nel compendio esterno**



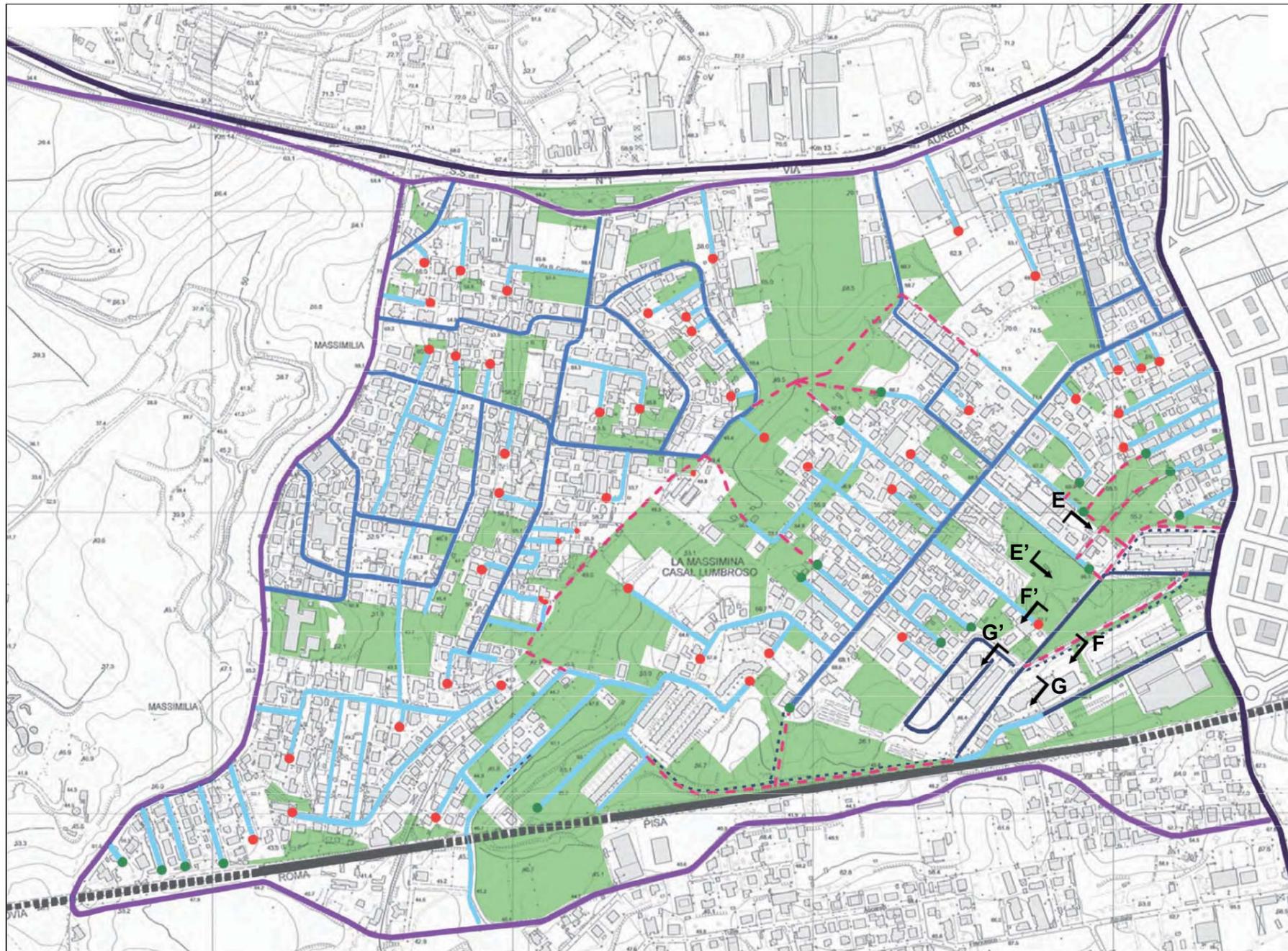
Mercato rionale Parioli - Roma



Marché St. Honoré - Parigi



Quartiere Massimina **Mobilità - Stato di fatto**



- Tracciati storici
- Strade primarie di settore
- Tracciati per l'edilizia pubblica
- Tracciati per l'edilizia pubblica (strade non in esercizio)
- Strade di distribuzione interna
- Strade cieche
- Ferrovia
- Ostacolo fisico
- Ostacolo verde
- Ipotesi ricongiunzione strade
- Aree verdi



Quartiere Massimina **SPINA DEI SERVIZI: Attrezzature e spazi ad uso pubblico, ed interventi sulla mobilità - Base CTRN**



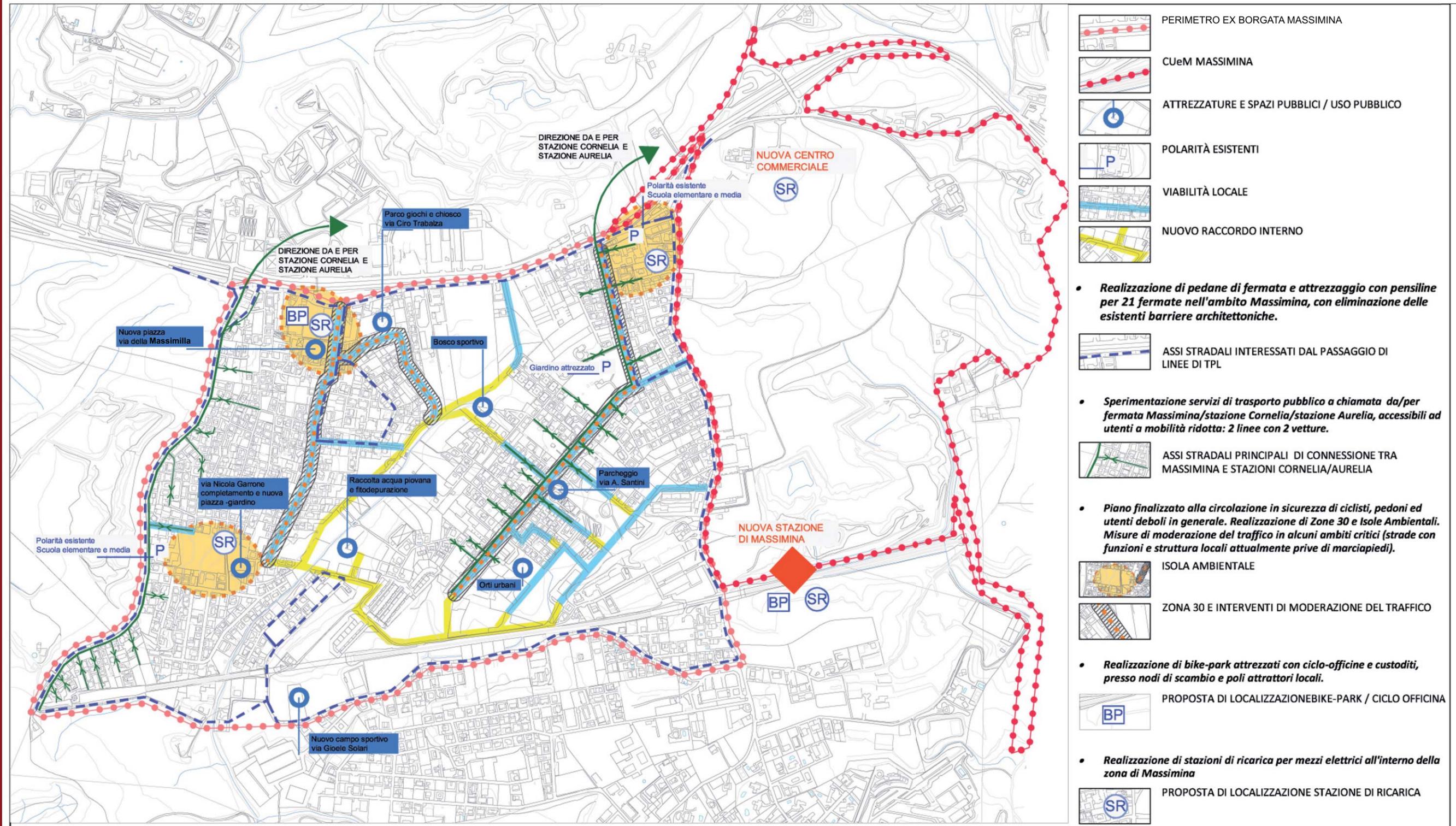
- Attrezzature e spazi pubblici \ uso pubblico
- 1 Bosco sportivo
- 2 Nuova piazza Via della Massimilla (in attuazione)
- 3 Nuovo campo sportivo via Gioele Solari
- 4 Raccolta acqua piovana e fitodepurazione
- 5 Via Nicola Garrone completamento e nuova piazza-giardino
- 6 Orti urbani
- 7 Parcheggio via A.Santini
- 8 Parco giochi e chiosco via Ciro Trabalza
- Progetti di cui si richiede il finanziamento
- Progetti da realizzare con contributo privato
- Polarità esistenti
- Polarità da realizzare
- Anello ciclo pedonale
- Assi ciclo pedonali
- Ex Borgata Massimina
- CUeM Massimina
- Viabilità locale
- Nuovo raccordo interno (di cui si richiede il finanziamento)
- Nuova via del C.le Lumbroso
- Nuova viabilità PUA Massimina
- Parco pubblico

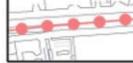
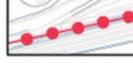
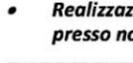


Fonte: Proposta: Il QUARTIERE DI MASSIMINA una strategia olistica di rigenerazione urbana - Marzo 2016

scala 1:10.000

Quartiere Massimina **Quadro d'unione degli interventi**



-  PERIMETRO EX BORGATA MASSIMINA
 -  CUeM MASSIMINA
 -  ATTREZZATURE E SPAZI PUBBLICI / USO PUBBLICO
 -  POLARITÀ ESISTENTI
 -  VIABILITÀ LOCALE
 -  NUOVO RACCORDO INTERNO
 -  ASSI STRADALI INTERESSATI DAL PASSAGGIO DI LINEE DI TPL
 -  ASSI STRADALI PRINCIPALI DI CONNESSIONE TRA MASSIMINA E STAZIONI CORNELIA/AURELIA
 -  ISOLA AMBIENTALE
 -  ZONA 30 E INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO
 -  PROPOSTA DI LOCALIZZAZIONE BIKE-PARK / CICLO OFFICINA
 -  PROPOSTA DI LOCALIZZAZIONE STAZIONE DI RICARICA
- **Realizzazione di pedane di fermata e attrezzaggio con pensiline per 21 fermate nell'ambito Massimina, con eliminazione delle esistenti barriere architettoniche.**
 - **Sperimentazione servizi di trasporto pubblico a chiamata da/per fermata Massimina/stazione Cornelia/stazione Aurelia, accessibili ad utenti a mobilità ridotta: 2 linee con 2 vetture.**
 - **Piano finalizzato alla circolazione in sicurezza di ciclisti, pedoni ed utenti deboli in generale. Realizzazione di Zone 30 e Isole Ambientali. Misure di moderazione del traffico in alcuni ambiti critici (strade con funzioni e struttura locali attualmente prive di marciapiedi).**
 - **Realizzazione di bike-park attrezzati con ciclo-officine e custoditi, presso nodi di scambio e poli attrattori locali.**
 - **Realizzazione di stazioni di ricarica per mezzi elettrici all'interno della zona di Massimina**

ESEMPIO DI PEDANA DI FERMATA BUS ATTREZZATA



ESEMPIO DI ATTRAVERSAMENTO PEDONALE MESSO IN SICUREZZA



BUS PREDISPOSTO AL TRASPORTO DI DIVERSAMENTE ABILI



ESEMPIO DI BIKE PARK



CICLO OFFICINA



STAZIONE DI RICARICA ELETTRICA





Città metropolitana
di Roma Capitale

ALLEGATO H (art. 5, comma 4)





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL LAZIO
Via di San Michele, 22 - 00153 - ROMA
Tel. 06/58434000 - Fax 06/58434787

Roma,

Al Ministero della Difesa
8^ Reparto Infrastrutture
Via Todì, 6
00188 - ROMA



e p.c. alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per il Comune di Roma
Via di San Michele, 17
00153 - ROMA

Table with columns: UFF. PROTOCOLLO, UFF. PERSONALE, AMMINISTRAZIONE, SEZ. COORD. STUDI, LAVORI, UFF. LAVORAZIONE, SERVIZIO, UFF. STACCO VITERBO, COBAR, R.S.U., UFF. CONTENZIOSO

Prot. N. Allegati

MBAC-DR-LAZ
004-UFFPRO
0021876 15/11/2011
Cl. 34.07.01/399

Ispezzoria delle Infrastrutture dell'Esercito
8^ Reparto Infrastrutture - Roma
M D E 0382
22 NOV. 2011
0019384

Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma
Ufficio vincoli
Piazza delle Finanze, 1
00185 - ROMA

OGGETTO: Immobili siti in: ROMA:
- Via di San Francesco di Sales, 63 - fg. 489, part.IIe E, sub. 2; 49,153, sub. 1;
- Via di Boccea, s.n.c. - fg. 414, part.IIe 13,15,16 (c.f.); 607,106 (c.t.);
Proprietà: Ministero della Difesa - 8^ Reparto Infrastrutture
Verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.L.gs.vo 42/2004 e ss. mm.ii. e D.D. 6 febbraio 2004.

Con riferimento alla richiesta di verifica dell'interesse culturale degli immobili meglio identificati in oggetto, di proprietà del Ministero della Difesa - 8^ Reparto Infrastrutture, questa Direzione Regionale, acquisiti i pareri delle Soprintendenze territoriali competenti, comunica che i suddetti immobili non rivestono l'importante interesse artistico e storico richiesto dalla norma di tutela.

Per quanto sopra detto l'alienazione di tali immobili non rientra nei casi previsti dal Titolo I del D.L.gs.vo 42/2004 e ss.mm.ii.

Tuttavia, in relazione ai pareri espressi dalla Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma in data 17.05.2011, prot. n° 14323 e 05.07.2011, prot. n° 19843, nell'eventualità dell'esecuzione di futuri lavori che interessino il sottosuolo sul quale insistono gli immobili in oggetto, si informa che i progetti delle opere da realizzare dovranno essere preventivamente sottoposti alla valutazione della citata Soprintendenza

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTURA (arch. Paolo Saracini)

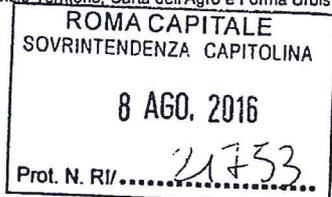
Stamped area with signature 'Benedetti' and other markings

IL DIRETTORE REGIONALE (arch. Federica Galloni)

ROMA



Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Servizio Territorio, Carta dell'Agro e Forma Urbis Romae



Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
Direzione Trasformazione Urbana
U.O. Riqualificazione di Ambito-Qualità
c.a. Direttore Arch. Rossella Caputo

Roma 3/8/2016

OGGETTO: Bando periferie 2016. Valutazione preliminare relativa alle Ipotesi Progettuali per il quadrante "peri-urbano nord-ovest": Massimina – Forte Trionfale – ex Caserma Ulivelli – forte Boccea.

Facendo seguito alla riunione del 28 luglio 2016, convocata da codesto Dipartimento con protocollo QI 138620/2016, e al successivo invio per le vie brevi di documentazione integrativa relativa ai siti in oggetto, esaminate le schede preliminari propedeutiche alle successive proposte progettuali, questa Sovrintendenza Capitolina esprime, per quanto di stretta competenza, parere di massima favorevole, rappresentando quanto segue.

- Nel caso in cui saranno previsti lavori di scavo si ricorda che dovranno essere acquisiti i necessari Nulla Osta preventivi della Soprintendenza statale competente. Dovranno inoltre essere considerati nel budget complessivo dell'opera congrui fondi da destinare ad eventuali sondaggi archeologici e all'assistenza in corso d'opera. Copia della documentazione prodotta dovrà essere consegnata anche a questa Sovrintendenza. Si rappresenta che i siti in oggetto sono caratterizzati da un'alta probabilità di rinvenimenti archeologici dovuta alla prossimità con importanti assi stradali antichi.
- In vista del necessario approfondimento progettuale dovrà essere valutata da questa Sovrintendenza l'effettiva qualità dei manufatti interessati dalle modifiche di intervento; a tal fine dovranno essere programmati sopralluoghi mirati da concordare con gli uffici competenti.
- Questa Sovrintendenza dovrà essere coinvolta in tutte le fasi progettuali, a partire dal progetto preliminare.

Relativamente alle singole proposte si formulano le seguenti osservazioni:

Per Forte Boccea si prende atto della lettera del Ministero per i Beni e le Attività Culturali che attesta che gli immobili ricadenti nell'area interessata all'intervento "non rivestono importante interesse artistico e storico richiesto dalla norma di tutela" (prot. MBAC- DR-LAZ 21876 del 15/11/2011).

Per Forte Trionfale si considera che l'edificio di forma rettangolare allungata, collocato nell'angolo sud del sito, a sinistra dell'ingresso principale (ex officine) è caratterizzato dalla unitarietà dello spazio e dai particolari strutturali della copertura che escludono una frammentazione architettonica del volume interno.

Il Sovrintendente
Dott. Claudio Parisi Presicce

PDN/PR/EM/GS



Città metropolitana
di Roma Capitale

ALLEGATO L (art. 6, comma 1, lett. d)





RIEPILOGO GENERALE

Intervento	Responsabile	Fine	Costo	Output
POLO DI RIGENERAZIONE DEL FORTE TRIONFALE		36 mesi dalla concessione del finanziamento	3.000.000,00	
POLO DI RIGENERAZIONE DEL FORTE BOCCEA		36 mesi dalla concessione del finanziamento	2.000.000,00	
POLO DI RIGENERAZIONE URBANA QUARTIERE MASSIMINA		36 mesi dalla concessione del finanziamento	7.688.400,00	



SCHEMA INTERVENTO N. 1

Titolo dell'intervento

POLO DI RIGENERAZIONE DEL FORTE TRIONFALE

Caratteristiche generali dell'intervento

Si prevede il recupero della viabilità e dei parcheggi esistenti e la messa in sicurezza dei percorsi pedonali/carrabili, attraverso un progetto di restauro. L'impianto sarà completato, dal punto di vista pedonale, con la realizzazione di un percorso protetto, limitrofo al fossato del Forte, di collegamento tra l'ingresso sulla Via Trionfale e la Palazzina Missana, futura sede di attività sociali. Le sedi carrabili, i parcheggi ed il percorso pedonale saranno protetti e recintati, per tutelare la sicurezza dei luoghi ed evitare l'accesso all'interno del Forte e negli spazi e nei fabbricati esterni non ancora recuperati. Si prevede la messa in sicurezza dell'edificio ex officine per ospitare attività di *co-working*.

Le aree target del complesso del Forte saranno:

Aree verdi: circa mq 30.000

Percorsi ml 1.000

Titolarità e disponibilità dell'immobile

Il Forte Trionfale rientra nel Protocollo d'Intesa tra Ministero della Difesa, Roma Capitale e Agenzia del Demanio "*Per la razionalizzazione e la valorizzazione di immobili militari presenti nel territorio comunale*", sottoscritto il 7 agosto 2014 (in corso di proroga al 07.08.2017), per individuare percorsi condivisi di valorizzazione o di miglior utilizzo di alcuni immobili, tra cui il compendio del Forte.

Il 7.05.2016, l'Agenzia del Demanio ha consegnato a titolo provvisorio a Roma Capitale per la custodia la porzione del compendio demaniale denominato Caserma Ulivelli.

Nelle more del trasferimento di proprietà il Ministero della Difesa e l'Agenzia del Demanio si sono dichiarati disponibili ad autorizzare, con lettera d'intenti, Roma Capitale a richiedere finanziamenti per i beni che saranno ceduti al Patrimonio capitolino e ad effettuare opere di manutenzione e restauro in aggiunta ai termini dell'attuale custodia (verbale della riunione del 25 maggio 2016 prot. QI/ 102064 del 31 maggio 2016) e lettera d'intenti prot. QI/148768 del 16.08.2016.

Conformità urbanistica (art. 6, comma 1, lett. c) e vincoli storici/paesaggistici/ ambientali (art. 5, commi 4-5)

L'immobile per il quale si richiede il finanziamento è oggetto di Decreto Ministeriale di tutela; l'intervento proposto è in conformità sia con la destinazione urbanistica impressa dal P.R.G. vigente (Servizi pubblici di livello urbano), sia con la destinazione d'uso delle preesistenze e si configura come "Restauro", ai sensi dell'art. 29 comma 4 del Codice dei beni culturali e dell'ambiente Decreto legislativo 22.01.2004 n° 42. Secondo il vigente P.R.G., l'intervento si configura come "Restauro e risanamento conservativo", di cui all'art. 9 comma 4 (RC) delle N.T.A. del P.R.G. Gli interventi di riuso e messa in sicurezza per i quali si richiede il finanziamento sono compatibili con le previsioni di Piano.

Livello di progettazione (art. 6, comma 1, lett. b)

(X) progetto di fattibilità economico-finanziaria (il progetto esecutivo sarà presentato entro 60gg. dalla sottoscrizione della convenzione/accordo di programma)

Procedura di affidamento

I lavori saranno affidati ai sensi del Nuovo Codice degli Appalti. La stazione appaltante sarà individuata nelle strutture preposte dell'Amministrazione capitolina. La gestione dei servizi sarà affidata tramite bando ad evidenza pubblica.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Modalità di gestione a regime

La gestione sarà affidata alle strutture capoline competenti ovvero affidata a soggetti privati tramite bandi ad evidenza pubblica.



SCHEMA INTERVENTO N. 2

Titolo dell'intervento

POLO DI RIGENERAZIONE DEL FORTE BOCCIA

Caratteristiche generali dell'intervento

Si prevede il trasferimento del mercato di via Urbano II, ora in sede impropria, come fase di avvio del restauro del Forte.

Aree target del Complesso del Forte Boccea che saranno oggetto del riuso temporaneo, a seguito della partecipazione cittadina, sono le seguenti:

Aree verdi circa mq 15.000

Percorsi ml 500

Titolarità e disponibilità dell'immobile

Il Forte Boccea rientra nel Protocollo d'Intesa tra Ministero della Difesa, Roma Capitale e Agenzia del Demanio "*Per la razionalizzazione e la valorizzazione di immobili militari presenti nel territorio comunale*", sottoscritto il 7 agosto 2014 (in corso di proroga al 07.08.2017), per individuare percorsi condivisi di valorizzazione o di miglior utilizzo di alcuni immobili, tra cui il compendio del Forte.

Nelle more del trasferimento di proprietà il Ministero della Difesa e l'Agenzia del Demanio si sono dichiarati disponibili ad autorizzare, con lettera d'intenti, Roma Capitale a richiedere finanziamenti per i beni che saranno ceduti al Patrimonio capitolino e ad effettuare opere di manutenzione e restauro in aggiunta ai termini dell'attuale custodia (verbale della riunione del 25 maggio 2016 prot. QI/ 102064 del 31 maggio 2016) e lettera d'intenti prot. QI/148768 del 16.08.2016.

Conformità urbanistica (art. 6, comma 1, lett. c) e vincoli storici/paesaggistici/ ambientali (art. 5, commi 4-5)

Il Forte Boccea è oggetto di Decreto Ministeriale di tutela; l'intervento proposto è in conformità con la destinazione urbanistica impressa dal P.R.G. vigente (Servizi pubblici di livello urbano e di livello locale).

Gli interventi per i quali si richiede il finanziamento sono compatibili con le previsioni di Piano.

Livello di progettazione (art. 6, comma 1, lett. b)

(X) progetto di fattibilità economico-finanziaria. Il progetto esecutivo sarà presentato entro 60gg. dalla sottoscrizione della convenzione/accordo di programma).

Procedura di affidamento

I lavori saranno affidati ai sensi del Nuovo Codice degli Appalti. La stazione appaltante sarà individuata nelle strutture preposte dell'Amministrazione capitolina. La gestione dei servizi sarà affidata tramite bando ad evidenza pubblica.

Modalità di gestione a regime

La gestione sarà affidata alle strutture capitoline competenti ovvero affidata a soggetti privati tramite bandi ad evidenza pubblica.



SCHEMA INTERVENTO N. 3

Titolo dell'intervento

POLO DI RIGENERAZIONE URBANA QUARTIERE MASSIMINA

Caratteristiche generali dell'intervento

Si prevedono interventi sociali e ambientali nel fondovalle fra via della Massimilla e via Alessandro Santini, spazio di potenziale riconnessione fra i due agglomerati storici dell'ex borgata, oggi separati, in cui è possibile realizzare un insieme baricentrico di verde e servizi pubblici e una spina funzionale ambientale/culturale/sportiva. La rifunzionalizzazione delle aree pubbliche per nuovi servizi a basso livello di manutenzione riguarda la creazione di una nuova piazza giardino in via Nicola Garrone, con una piccola *water square* che possa divenire vasca di laminazione in caso di eventi avversi e di un bosco ludico - sportivo presso via Cannavina con percorso vita e piccolo chiosco bar. Il nuovo Campo sportivo presso via Gioele Solari, che sarà realizzato dal partner privato, costituisce il caposaldo e il primo elemento del sistema lineare di servizi e attività sportive, connesso con attività culturali in una sorta di centro sportivo diffuso, oltre a centri di aggregazione come piccole *start up* e aree gioco per bimbi, interventi da dare in gestione a privati, come pure la sistemazione dei campi sportivi in abbandono e dell'edificio polifunzionale di via Nicola Garrone. Il Recupero Ambientale della ex-cava di inerti, circa 36 ettari nel cuore della Centralità, prevede la creazione di un grande Parco Pubblico Urbano, elemento centrale e strutturante di tutto il quartiere di Massimina.

Titolarità e disponibilità dell'immobile

Interventi su aree di proprietà comunale.

Conformità urbanistica (art. 6, comma 1, lett. c) e vincoli storici/paesaggistici/ ambientali (art. 5, commi 4-5)

Gli interventi previsti sono conformi con l'attuale quadro pianificatorio.

Livello di progettazione (art. 6, comma 1, lett. b)

(X) progetto di fattibilità economico- finanziaria. (il progetto esecutivo sarà presentato entro 60gg. dalla sottoscrizione della convenzione/accordo di programma)

Procedura di affidamento

I lavori saranno affidati ai sensi del Nuovo Codice degli Appalti. La stazione appaltante sarà individuata nelle strutture preposte dell'Amministrazione capitolina. La gestione dei servizi sarà affidata tramite bandi ad evidenza pubblica.

Modalità di gestione a regime

La gestione sarà affidata alle strutture capitoline competenti ovvero affidata a soggetti privati tramite bandi ad evidenza pubblica.



Budget

Macro-fase	Costo (in euro)	Note
Studi		
Progettazione	888.188,00	
Lavori	11.800.212,00	
Allestimento		
Servizi		
Trasferimenti		
Totale	12.688.400,00	

Indicare una stima dei costi di realizzazione previste per le principali macro-fasi.